

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'anno
finanziario 2009 e per il triennio 2009/2011*

R E L A Z I O N E

LE ENTRATE DELL'ESERCIZIO 2009 E PER IL TRIENNIO 2009/2011

La previsione delle entrate complessive per il 2009 si attesta a 2.460.000.000. Le risorse disponibili sono pari a 1.675.000.000, escludendo le partite di giro pari a 785.000.000, e evidenziano un incremento di circa il 3% rispetto alle previsioni formulate per il 2008, ossia una previsione di sostanziale stabilità in termini reali, al netto dell'inflazione.

L'aspetto più significativo che caratterizza questo bilancio di previsione, nella parte entrata, è l'iscrizione, per l'anno 2009, del presunto avanzo di amministrazione, derivante dal confronto della previsione dei residui attivi e passivi, per euro 160.000.000.

La situazione del saldo finanziario, riferita al 31 dicembre 2008, è evidenziata nel prospetto che segue e dimostrata nell'"Allegato 10" al bilancio.

FONDO CASSA	euro	10.000.000
+ RESIDUI ATTIVI	euro	1.020.000.000
- RESIDUI PASSIVI	euro	870.000.000
= SALDO FINANZIARIO	euro	160.000.000

La crescita prevista delle risorse disponibili deriva interamente dall'andamento delle entrate correnti, mentre si riducono, rispetto alle previsioni per il 2008, le entrate derivanti da alienazioni di beni, e, soprattutto, si riduce significativamente la previsione di ricorso all'indebitamento, conseguente alla mancata previsione di un mutuo a pareggio per il 2009.

Le entrate nel triennio sono previste praticamente costanti in termini reali, tenendo conto del tasso di inflazione programmata; il tasso di crescita, in termini nominali, è di circa l'1% nel 2010 e di circa il 2% nel 2011.

Con la tabella 1/E si propone un raffronto tra le previsioni delle entrate di competenza che erano state formulate per il 2008 e quelle che sono state formulate per l'anno 2009, con la variazione percentuale delle principali categorie di entrata, oltre *all'incidenza percentuale* dei singoli titoli di entrata *sul totale delle entrate* del bilancio.

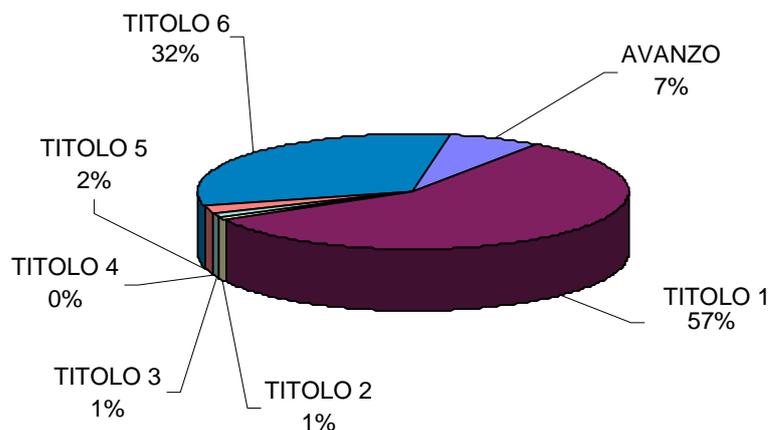
Con la tabella 2/E si evidenzia la dinamica delle entrate previste per il triennio di programmazione, con *l'incidenza percentuale* delle entrate nel 2009 *sul totale delle risorse disponibili* (ovvero escluse le partite di giro), nonché le percentuali di variazione annua delle entrate previste per gli esercizi successivi.

Successivamente si illustra l'andamento previsto di ciascun titolo che costituisce l'entrata del bilancio regionale, anche nel dettaglio delle principali categorie.

TAB. 1/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA 2009/2008

DESCRIZIONE ENTRATE	COMP. 1/1/2008	INCID. %	COMP. 1/1/2009	INCID. %	VAR % 2009/2008
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-		160.000.000	6,50	-
TITOLO 1: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.354.648.750	56,40	1.401.242.000	56,96	3,44
<i>Costituite da: Tributi propri</i>	<i>200.148.750</i>	<i>8,33</i>	<i>180.142.000</i>	<i>7,32</i>	<i>-10,00</i>
<i> Compartecipazione di tributi erariali</i>	<i>1.154.500.000</i>	<i>48,06</i>	<i>1.221.100.000</i>	<i>49,64</i>	<i>5,77</i>
TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO	31.084.384	1,29	32.957.775	1,34	6,03
<i>Costituite da: Assegnazioni statali per funzioni proprie</i>	<i>30.034.384</i>	<i>1,25</i>	<i>31.907.775</i>	<i>1,30</i>	<i>6,24</i>
<i> Assegnazioni statali per funzioni delegate</i>	<i>1.050.000</i>	<i>0,04</i>	<i>1.050.000</i>	<i>0,04</i>	
TITOLO 3: ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI	37.246.866	1,55	32.450.225	1,32	-12,88
<i>Fra cui: Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>1.546.000</i>	<i>0,06</i>	<i>1.587.000</i>	<i>0,06</i>	<i>2,65</i>
<i> Proventi di beni</i>	<i>10.622.000</i>	<i>0,44</i>	<i>10.180.000</i>	<i>0,41</i>	<i>-4,16</i>
<i> Ricuperi, rimborsi e concorsi (inclusi fondi comunitari)</i>	<i>22.978.866</i>	<i>0,96</i>	<i>19.328.225</i>	<i>0,79</i>	<i>-15,89</i>
TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.070.000	0,09	1.300.000	0,05	-37,20
TITOLO 5: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI	199.950.000	8,32	47.050.000	1,91	-76,47
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	1.625.000.000	67,65	1.675.000.000	68,09	3,08
TITOLO 6: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	777.000.000	32,35	785.000.000	31,91	1,03
TOTALE	2.402.000.000	100	2.460.000.000	100	2,41

Nella figura sotto riportata è rappresentata la ripartizione delle entrate complessive nell'anno 2009, per titoli. Tale rappresentazione dell'intero bilancio evidenzia il rilevante peso delle entrate per contabilità speciale (costituite quasi interamente da partite di giro) sul totale del bilancio. Il peso delle entrate derivanti da tributi propri e dal gettito dei tributi erariali supera comunque, in tale confronto, il 55% delle risorse totali. Si nota come l'incidenza delle entrate derivanti da mutui e prestiti sia ridotto a meno del 2% di incidenza sul totale, mentre circa il 7% è costituito dalla previsione di avanzo di amministrazione.



La tabella 2/E rappresenta l'ammontare delle entrate previste nel triennio 2009/2011, distinte per titoli nel periodo considerato.

TAB. 2/E - RAFFRONTO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA 2009/2011

DESCRIZIONE ENTRATE	COMP. 2009	INCID. %	COMP. 2010	VAR % 2010/2009	COMP. 2011	VAR % 2011/2010
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	160.000.000	9,55				
TITOLO 1: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.401.242.000	83,66	1.423.947.000	1,62	1.458.450.000	2,42
<i>Costituite da: Tributi propri</i>	180.142.000	10,75	184.095.000	2,19	189.447.000	2,91
<i> Compartecipazione di tributi erariali</i>	1.221.100.000	72,90	1.239.852.000	1,54	1.269.003.000	2,35
TITOLO 2: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO	32.957.775	1,97	31.567.513	-4,22	31.727.790	0,51
<i>Costituite da: Assegnazioni statali per funzioni proprie</i>	31.907.775	1,90	30.517.513	-4,36	30.677.790	0,53
<i> Assegnazioni statali per funzioni delegate</i>	1.050.000	0,06	1.050.000	0,00	1.050.000	0,00
TITOLO 3: ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI	32.450.225	1,94	34.365.487	5,90	39.291.357	14,33
<i>Fra cui: Proventi dei servizi pubblici</i>	1.587.000	0,09	1.670.000	5,23	1.764.000	5,63
<i> Proventi di beni</i>	10.180.000	0,61	12.102.000	18,88	14.385.000	18,86
<i> Ricuperi, rimborsi e concorsi (inclusi fondi comunitari)</i>	19.328.225	1,15	19.118.987	-1,08	21.546.357	12,70
TITOLO 4: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.300.000	0,08	1.320.000	1,54	1.340.000	1,52
TITOLO 5: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI	47.050.000	2,81	193.800.000	311,90	184.190.853	-4,96
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	1.675.000.000	100,00	1.685.000.000	0,60	1.715.000.000	1,78

ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE. (Titolo 1)

Le previsioni delle entrate del titolo 1, per il 2009, evidenziano una crescita del 3,5% (quasi 50 milioni in più) rispetto all'esercizio precedente (cfr. tab. 1/E), crescita attribuibile esclusivamente al gettito delle compartecipazioni erariali, che compensa la riduzione dei tributi propri.

Per gli anni successivi, le entrate di tale titolo sono previste prudenzialmente con un tasso di crescita di circa il 2% annuo, ovvero secondo una previsione di sostanziale stabilità in termini reali.

Le entrate del titolo 1 costituiscono quasi l'84% dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili (che, si ricorda, non comprendono le contabilità speciali). In particolare, i "tributi propri" pesano per circa l'11% sul totale delle risorse disponibili, mentre la "compartecipazione ai tributi erariali" per circa il 73%.

La riduzione del 10% dei **tributi propri** è attribuibile interamente a 2 voci:

- o Tassa di concessione della Casa da Gioco (- 20 milioni) per effetto del nuovo disciplinare a regime dal 1° gennaio 2008;
- o Contributi al Servizio Sanitario Nazionale sui premi delle assicurazioni RC auto (- 4 milioni) in conseguenza della perdita di gettito che si sta verificando in seguito ad una modifica normativa intervenuta con l'emanazione del "Testo unico sulle assicurazioni".

Nel testo suddetto non sono state coordinate le nuove disposizioni in materia di contributi sui premi di assicurazione RC auto con l'attribuzione di tale gettito alle Province autonome di Trento e Bolzano e alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, nelle sue funzioni di provincia. A tal proposito è stato presentato un emendamento al disegno di legge "finanziaria dello Stato" in corso di approvazione.

Per quanto riguarda le **compartecipazioni ai tributi erariali**, rispetto alle previsioni di competenza del 2008, si registra complessivamente un incremento di poco inferiore al 6% (+67 milioni).

La previsione di crescita deriva, in particolare, dalle seguenti voci:

- ⇒ IRE (+ 25 milioni), stimata sulla base dell'andamento degli ultimi anni del gettito delle imposte versate dai soggetti residenti nella Regione, inclusi gli enti pubblici;
- ⇒ IRES (+ 24 milioni), anch'essa stimata sulla base dell'andamento degli ultimi anni, mantenendo un margine di prudenza in relazione all'andamento congiunturale previsto;
- ⇒ IVA (+ 7 milioni), crescita pur non così significativa se rapportata all'ordine di grandezza del gettito complessivo di tale imposta;
- ⇒ RITENUTE ALLA FONTE (+ 2,5 milioni), stima conseguente all'aumento dei tassi di interesse;
- ⇒ IMPOSTA SULL'ENERGIA ELETTRICA (+ 2 milioni), il gettito comprende la compartecipazione all'imposta erariale e l'addizionale provinciale.

Le riduzioni, rispetto alle previsioni per il 2008, stimate in relazione all'evoluzione degli ultimi anni, sono relative:

- ai proventi derivanti dal gioco del lotto (- 1 milione), ovvero i 9/10 dell'ammontare che viene giocato in Valle d'Aosta al netto delle vincite, grandezza ovviamente di difficile previsione;
- al gettito delle imposte sostitutive (- 5 milioni), anch'esso di difficile previsione in quanto, a differenza delle altre compartecipazioni, non viene devoluto mensilmente, ma successivamente in sede di devoluzione del saldo (ossia dopo 3 anni). Questo avviene in quanto, a fronte di imposte sostitutive che sostituiscono sia tributi compartecipati dalla Regione, sia tributi diversi, vi è la necessità di disporre di specifici conteggi effettuati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO ED IN GENERE DA TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO STATALE, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE. (Titolo 2)

Le entrate che affluiscono al titolo 2, pari a 32 milioni, sono costituite, principalmente, da *fondi per l'esercizio di funzioni proprie*, ovvero da finanziamenti statali e cofinanziamenti statali ai programmi comunitari, che trovano riscontro negli specifici settori della parte spesa, e dal trasferimento di fondi dello Stato a titolo di concorso nel pagamento di interessi su mutui accesi, negli anni scorsi, ai sensi di leggi statali di settore e di ordinanze emanate dal Ministero dell'Interno - Protezione civile in seguito agli eventi alluvionali dell'ottobre 2000, di cui all'elenco che segue:

ASSEGNAZIONI E TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO DELLO STATO PER FUNZIONI PROPRIE				
DESCRIZIONE E CAPITOLO	ESTREMI LEGGE STATALE	IMPORTI ANNO 2009	IMPORTI ANNO 2010	IMPORTI ANNO 2011
Fondi per interventi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica cap. 2760	31.03.1998, n. 112 Acc. Prog. 24.05.2001	1.267.604	1.069.209	1.064.147
Fondi per la tenuta dei libri genealogici del bestiame di interesse zootecnico, dei registri anagrafici e per i controlli funzionali cap. 3000	15.01.1991, n. 30	950.000		
Fondi per la realizzazione di programmi di gestione faunistico-ambientale cap. 3030	23.12.2000, n. 388 art. 66	126.700	126.700	126.700
Fondi per pagamento di interessi e prestiti per opere di miglioramento fondiario - limite di impegno cap. 3300	02.06.1961, n. 454 artt. 9 e 40	263	263	-
Fondi per pagamento quote interessi per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina - limite di impegno cap. 3500	02.06.1961, n. 454 artt. 27 e 40	2.074	-	-
Fondi per concorso spese per mutui di miglioramento fondiario - limite di impegno cap. 3600	23.05.1964, n. 404 art. 4	794	-	-
Fondi per concorso nel pagamento degli interessi su mutui di miglioramento fondiario - limite di impegno cap. 3700	27.10.1966, n. 910 artt. 16 e 53	260	-	-
Fondi per la salvaguardia e valorizzazione delle zone montane a valere sul Fondo Nazionale per la Montagna cap. 4520	17.05.1999, n. 144 art. 34	667.000	667.000	667.000
Fondi per l'attuazione di interventi per la tutela delle minoranze linguistiche cap. 4700	15.12.1999, n. 482	300.000	300.000	300.000
Fondi per ammortamento di mutui contratti per fronteggiare i danni causati dagli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 cap. 4820	Ord. min. 18.10.2000, n. 3090 02.07.2001, n. 3141 28.03.2002, n. 3192	13.121.000	13.121.500	13.120.500
Fondi per l'ammortamento di un mutuo contratto per sostituzione autobus per trasporto pubblico locale cap. 4825	07.12.1999, n. 472 art. 14	637.000	637.000	637.000
Fondi per ammortamento di un mutuo contratto per operazione di bonifica ex cave e discariche di amianto nel Comune di Emarèse cap. 4830	09.12.1998, n. 426 art. 1	207.000	207.000	207.000
Fondi per investimenti destinati all'acquisto di veicoli da adibire al trasporto pubblico regionale cap. 4876	27.12.2006, n. 296 art. 1	172.422		
Contributi provenienti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione del programma operativo competitività regionale 2007/2013 cap. 5521	Del. Cipe 15.06.2007, n. 37	2.868.963	2.926.342	2.984.900
Fondi provenienti dal fondo di rotazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro ob. 2 P.O. FSE occupazione 2007/2013 cap. 5547	Del. Cipe 15.06.2007, n. 37	5.296.274	5.402.199	5.510.243
Fondi per la realizzazione dei piani di edilizia scolastica cap. 5950	11.01.1996, n. 23 art. 4	230.121		
Fondi dei comuni per finanziare l'onere degli stipendi dei segretari comunali cap. 6000	28.02.1997, n. 30	276.600	276.600	276.600
Fondi a favore dei comuni compensativi per minori entrate imposta pubblicità cap. 6050	24.04.2002, n. 75	245.800	245.800	245.800
Fondi a favore dei comuni compensativi minori entrate per ICI attività di oratori cap. 6100	01.08.2003, n. 206 artt. 1 e 2	2.100	2.100	2.100
Fondi a favore dei comuni compensativi minori introiti esclusione ICI per abitazione principale cap. 6150	24.07.2008, n. 126	5.535.800	5.535.800	5.535.800
TOTALE		31.907.775	30.517.513	30.677.790

Gli importi iscritti tra i fondi statali si riferiscono alla previsione dei trasferimenti ed assegnazioni dal bilancio dello Stato di fondi per l'attuazione di interventi già definiti al momento della predisposizione del bilancio.

La previsione delle entrate riferite al titolo 2 per il triennio 2009/2011 è caratterizzata dall'iscrizione dei fondi a favore dei comuni per minori introiti derivanti dall'esclusione dall'ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, pari a 5,5 milioni annui.

I *fondi per funzioni delegate* sono invariati rispetto allo scorso anno e costanti nel triennio e sono costituiti da:

- assegnazione per spese per il personale regionale impiegato presso gli uffici dei giudici di pace (500.000 annui);
- fondi per lo svolgimento di funzioni delegate in materia di lavoro (550.000 annui).

ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI, DA UTILI DI ENTI O AZIENDE REGIONALI. (Titolo 3)

Le previsioni delle entrate derivanti da rendite patrimoniali sono in diminuzione (- 13%, circa 5 milioni) rispetto alle previsioni per il 2008, quasi interamente per effetto della riduzione degli importi dei fondi comunitari sotto indicati, rispetto all'importo degli stessi fondi stanziati per il 2008.

DESCRIZIONE E CAPITOLO	ESTREMI REGOLAMENTI CEE	IMPORTI ANNO 2009	IMPORTI ANNO 2010	IMPORTI ANNO 2011
Fondi provenienti dal FSE per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro - ob. 2 P.O. FSE occupazione 2007/2013 cap. 9903	Del. Cipe 15.06.2007, n. 37	4.605.847	4.697.964	4.791.922
Contributi provenienti dal FESR per l'attuazione del programma operativo competitività regionale 2007/2013 cap. 9909	Del. Cipe 15.06.2007, n. 37	2.732.345	2.786.992	2.842.800
TOTALE		7.338.192	7.484.956	7.634.722

Nessuna variazione significativa è prevista tra i proventi dei servizi pubblici (che ammontano a circa 1,6 milioni), mentre una lieve riduzione è prevista tra i proventi dei beni (-0,5 milioni per i canoni di locazione dei beni immobili).

Per gli anni 2010 e 2011 l'incremento previsto del titolo 3 è relativo ai proventi dei beni, ed in particolare ai canoni per concessioni e subconcessioni di acque pubbliche e miniere.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RIMBORSO DI CREDITI. (Titolo 4)

Le entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e rimborso di crediti non incidono significativamente sul totale delle entrate, sono previste in diminuzione rispetto al precedente bilancio di previsione relativamente alle alienazioni di beni immobili e, nel triennio 2009/2011, sono previste sostanzialmente costanti.

ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, DA PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE. (Titolo 5)

L'indebitamento previsto per il 2009, pari a 47 milioni, si riferisce al finanziamento di opere già contemplato da leggi regionali, in particolare per il Servizio idrico integrato (l.r. 18 aprile 2008, n. 13).

Non si è reso necessario, per il pareggio del bilancio per il 2009, per la copertura delle altre spese di investimento, prevedere l'assunzione di mutui.

Il ricorso all'indebitamento per la copertura di spese di investimento per il pareggio del bilancio degli anni 2010 e 2011 è previsto in annui 160.000.000.

Nel prospetto che segue è data dimostrazione della residua capacità di indebitamento, ai sensi della L. 690/1981 recante l'ordinamento finanziario della Regione, per l'anno 2009, considerando anche l'indebitamento previsto nel bilancio stesso.

	Anno 2008	Anno 2009
Disponibilità dei Titoli I e III	<i>1.391.895.616</i>	<i>1.433.692.225</i>
Debito residuo prestiti contratti	<i>489.893.926</i>	<i>453.678.725</i>
Capacità di indebitamento	<i>902.001.690</i>	<i>980.013.500</i>
Prestiti da contrarre	<i>199.950.000</i>	<i>47.050.000</i>
Residua capacità di indebitamento	<i>702.051.690</i>	<i>932.963.500</i>

La residua capacità di indebitamento risulta incrementata, rispetto alla situazione del precedente bilancio di previsione, per effetto della crescita delle entrate, della diminuzione dello stock di debito residuo e della riduzione della previsione dei prestiti da contrarre.

LE SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2009 E PER IL TRIENNIO 2009/2011

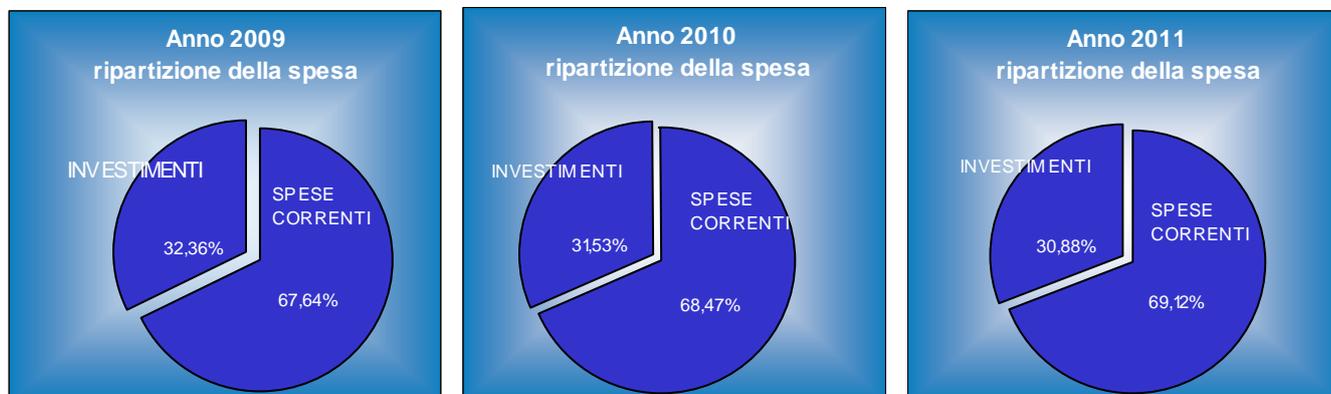
La spesa nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009 ammonta a complessivi euro 2.460 M, comprese le previsioni delle Contabilità speciali (euro 785 M), iscritte nel titolo IV del bilancio, e la Quota capitale per rimborso prestiti (euro 46,4 M), iscritta nel titolo III del bilancio (Rimborso di mutui e prestiti). Per gli altri esercizi del triennio la spesa ammonta a complessivi euro 2.471 M nel 2010 e a euro 2.502 M nel 2011.

Se si escludono le sole contabilità speciali, che trovano parallelo riscontro nell'entrata, la spesa per l'anno 2009 ammonta a euro 1.675 M, per l'anno 2010 a euro 1.685 M e per l'anno 2011 a euro 1.715 M. L'aumento delle spese è quindi previsto nella misura del 3,08% tra previsione 2008/2009, dello 0,60% tra 2009/2010 e dell' 1,78% tra 2010/2011.

La tabella seguente riassume per titolo di spesa i dati di ciascun anno del triennio 2009-2011 e illustra il rapporto tra la spesa corrente e la spesa di investimento.

Bilancio 2009-2011	2009	%	2010	%	2011	%
Titolo I : Spese correnti	1.101.572.212	67,64	1.118.221.943	68,47	1.143.897.458	69,12
Titolo II Spese di investimento	527.011.398	32,36	515.007.932	31,53	510.941.317	30,88
Totale spesa corrente + investimenti	1.628.583.610	100	1.633.229.875	100	1.654.838.775	100
Titolo III Quota capitale per rimborso prestiti	46.416.390		51.770.125		60.161.225	
Totale spesa corrente + investimenti + Titolo III	1.675.000.000		1.685.000.000		1.715.000.000	
Titolo IV Contabilità speciali	785.000.000		786.000.000		787.000.000	
Totale complessivo	2.460.000.000		2.471.000.000		2.502.000.000	

Il raffronto tra la spesa corrente e la spesa di investimento si rappresenta nel seguente grafico:



Per l'esercizio 2009 si evidenzia che a fronte di un totale di spesa di euro 1.628,6 M, al netto delle contabilità speciali e delle quote capitale per rimborso prestiti, il 67,64% è destinato alla spesa corrente, mentre il 32,36% agli investimenti. L'incidenza delle spese correnti registra un miglioramento rispetto al 2008 quando il rapporto si attestava al 69,06%.

La tabella 1/s illustra l'andamento della spesa prevista nel triennio 2009-2011, al netto delle sole contabilità speciali, suddivisa per macro aggregati, confrontandolo con quello del triennio precedente.

Dalla stessa si desume che il bilancio regionale per l'anno 2009 è composto per il 22,35% da spese di funzionamento, per il 68,96% da spese di intervento (20,30% a carattere generale e 48,66% a carattere specifico) e per l'8,69% da oneri non ripartibili.

Le spese di funzionamento registrano un aumento rispetto alle previsioni per l'anno 2008 del 2,15% e le spese di intervento crescono del 16,73% mentre gli oneri non ripartibili diminuiscono del 15,45%.

Tab. 1/S - PREVISIONE DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011	% 2009/2011-2008/2010
SPESE DI FUNZIONAMENTO	356.396.293	364.042.872	2,15	367.984.172	1,08	379.065.772	3,01	1.058.715.449	1.111.092.816	4,95
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	298.449.984	330.586.223	10,77	305.232.220	-7,67	299.663.303	-1,82	853.125.170	935.481.746	9,65
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	747.824.735	792.398.616	5,96	815.885.441	2,96	831.071.038	1,86	2.184.172.509	2.439.355.095	11,68
ONERI NON RIPARTIBILI	222.328.988	187.972.289	-15,45	195.898.167	4,22	205.199.887	4,75	824.986.872	589.070.343	-28,60
TOTALE	1.625.000.000	1.675.000.000	3,08	1.685.000.000	0,60	1.715.000.000	1,78	4.921.000.000	5.075.000.000	3,13

TAB. 1/S1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011	% 2009/2011-2008/2010
ORGANI DELLA REGIONE	22.066.240	16.398.240	-25,69	16.129.240	-1,64	16.277.240	0,92	54.528.720	48.804.720	-10,50
PERSONALE REGIONALE	287.394.493	294.682.200	2,54	299.294.100	1,57	311.015.900	3,92	861.729.899	904.992.200	5,02
FUNZIONAMENTO (ACQUISTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI)	46.935.560	52.962.432	12,84	52.560.832	-0,76	51.772.632	-1,50	142.456.830	157.295.896	10,42
TOTALE	356.396.293	364.042.872	2,15	367.984.172	1,08	379.065.772	3,01	1.058.715.449	1.111.092.816	4,95

TAB. 1/S2 - INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011	% 2009/2011-2008/2010
FINANZA LOCALE	233.273.074	253.186.263	8,54	232.244.300	-8,27	255.779.153	10,13	668.963.940	741.209.716	10,80
ISTITUZIONI DIVERSE	1.962.000	2.857.500	45,64	2.867.500	0,35	2.917.500	1,74	5.902.000	8.642.500	46,43
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	555.000	10.000	N.S.	105.000	N.S.	10.000	N.S.	670.000	125.000	-81,34
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	35.392.000	47.308.048	33,67	41.417.500	-12,45	12.496.500	-69,83	95.888.000	101.222.048	5,56
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE DI INTERESSE REGIONALE	15.745.000	16.367.500	3,95	17.667.500	7,94	17.722.500	0,31	47.365.000	51.757.500	9,27
ALTRI INTERVENTI	11.522.910	10.856.912	-5,78	10.930.420	0,68	10.737.650	-1,76	34.336.230	32.524.982	-5,28
TOTALE	298.449.984	330.586.223	10,77	305.232.220	-7,67	299.663.303	-1,82	853.125.170	935.481.746	9,65

TAB. 1/S3 - INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011	% 2009/2011-2008/2010
SETTORE 1: ASSETTO DEL TERRITORIO	100.686.726	138.658.366	37,71	132.264.956	-4,61	114.392.599	-13,51	301.057.604	385.315.921	27,99
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	245.054.718	249.091.081	1,65	243.659.164	-2,18	253.758.377	4,14	621.062.623	746.508.622	20,20
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	322.916.791	324.090.843	0,36	358.688.311	10,68	370.589.062	3,32	1.030.464.782	1.053.368.216	2,22
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	79.166.500	80.558.326	1,76	81.273.010	0,89	92.331.000	13,61	231.587.500	254.162.336	9,75
TOTALE	747.824.735	792.398.616	5,96	815.885.441	2,96	831.071.038	1,86	2.184.172.509	2.439.355.095	11,68

Tab. 2/S - PREVISIONE DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO - TITOLO I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
SPESE DI FUNZIONAMENTO	350.392.793	355.642.072	1,50	361.359.172	1,61	373.782.272	3,44	1.040.895.949	1.090.783.516
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	150.967.248	164.419.245	8,91	155.281.034	-5,56	160.864.181	3,60	445.214.703	480.564.460
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	484.099.452	496.554.996	2,57	511.053.695	2,92	518.062.343	1,37	1.470.512.206	1.525.671.034
ONERI NON RIPARTIBILI	99.813.238	84.955.899	-14,89	90.528.042	6,56	91.188.662	0,73	331.093.907	266.672.603
TOTALE	1.085.272.731	1.101.572.212	1,50	1.118.221.943	1,51	1.143.897.458	2,30	3.287.716.765	3.363.691.613

TAB. 2/S1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
ORGANI DELLA REGIONE	22.066.240	16.398.240	-25,69	16.129.240	-1,64	16.277.240	0,92	54.528.720	48.804.720
PERSONALE REGIONALE	287.394.493	294.682.200	2,54	299.294.100	1,57	311.015.900	3,92	861.729.899	904.992.200
FUNZIONAMENTO (ACQUISTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI)	40.932.060	44.561.632	8,87	45.935.832	3,08	46.489.132	1,20	124.637.330	136.986.596
TOTALE	350.392.793	355.642.072	1,50	361.359.172	1,61	373.782.272	3,44	1.040.895.949	1.090.783.516

TAB. 2/S2 - INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
FINANZA LOCALE	135.659.338	148.203.833	9,25	140.095.614	-5,47	146.061.531	4,26	400.344.973	434.360.978
ISTITUZIONI DIVERSE	1.962.000	2.857.500	45,64	2.867.500	0,35	2.917.500	1,74	5.902.000	8.642.500
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	555.000	10.000	N.S.	105.000	N.S.	10.000	N.S.	670.000	125.000
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	550.000	556.000	1,09	555.000	-0,18	555.000	0,00	1.650.000	1.666.000
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE DI INTERESSE REGIONALE	1.025.000	2.512.500	145,12	1.292.500	-48,56	1.142.500	-11,61	3.225.000	4.947.500
ALTRI INTERVENTI	11.215.910	10.279.412	-8,35	10.365.420	0,84	10.177.650	-1,81	33.422.730	30.822.482
TOTALE	150.967.248	164.419.245	8,91	155.281.034	-5,56	160.864.181	3,60	445.214.703	480.564.460

TAB. 2/S3 - INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
SETTORE 1: ASSETTO DEL TERRITORIO	30.397.938	31.221.475	2,71	32.824.175	5,13	33.350.175	1,60	91.585.614	97.395.825
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	94.885.223	99.407.678	4,77	93.013.709	-6,43	93.915.606	0,97	271.733.310	286.336.993
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	311.556.791	311.780.843	0,07	330.628.311	6,05	336.079.062	1,65	964.234.782	978.488.216
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	47.259.500	54.145.000	14,57	54.587.500	0,82	54.717.500	0,24	142.958.500	163.450.000
TOTALE	484.099.452	496.554.996	2,57	511.053.695	2,92	518.062.343	1,37	1.470.512.206	1.525.671.034

Tab. 3/S - PREVISIONE DELLA SPESA PER SETTORI DI INTERVENTO - TITOLO II - INVESTIMENTI

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
SPESE DI FUNZIONAMENTO	6.003.500	8.400.800	39,93	6.625.000	-21,14	5.283.500	-20,25	17.819.500	20.309.300
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE	147.482.736	166.166.978	12,67	149.951.186	-9,76	138.799.122	-7,44	407.910.467	454.917.286
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO	263.725.283	295.843.620	12,18	304.831.746	3,04	313.008.695	2,68	713.660.303	913.684.061
ONERI NON RIPARTIBILI	68.930.000	56.600.000	-17,89	53.600.000	-5,30	53.850.000	0,47	293.020.000	164.050.000
TOTALE	486.141.519	527.011.398	8,41	515.007.932	-2,28	510.941.317	-0,79	1.432.410.270	1.552.960.647

TAB. 3/S1 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
ORGANI DELLA REGIONE	0	0		0		0		0	0
PERSONALE REGIONALE	0	0		0		0		0	0
FUNZIONAMENTO (ACQUISTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI)	6.003.500	8.400.800	39,93	6.625.000	-21,14	5.283.500	-20,25	17.819.500	20.309.300
TOTALE	6.003.500	8.400.800	39,93	6.625.000	-21,14	5.283.500	-20,25	17.819.500	20.309.300

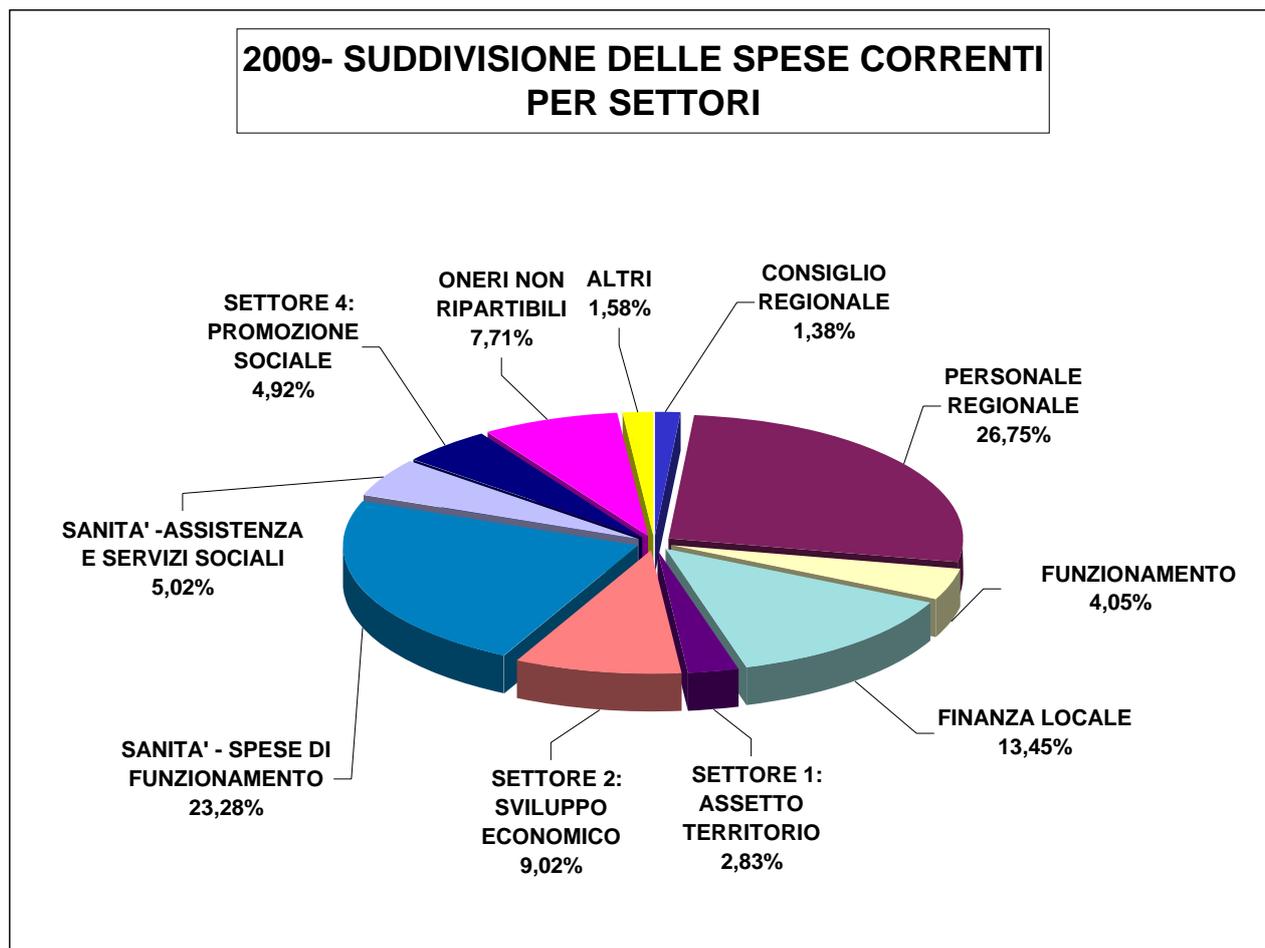
TAB. 3/S2 - INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
FINANZA LOCALE	97.613.736	104.982.430	7,55	92.148.686	-12,22	109.717.622	19,07	268.618.967	306.848.738
ISTITUZIONI DIVERSE	0	0		0		0		0	0
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	0	0		0		0		0	0
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	34.842.000	46.752.048	34,18	40.862.500	-12,60	11.941.500	-70,78	94.238.000	99.556.048
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE DI INTERESSE REGIONALE	14.720.000	13.855.000	-5,88	16.375.000	18,19	16.580.000	1,25	44.140.000	46.810.000
ALTRI INTERVENTI	307.000	577.500	88,11	565.000	-2,16	560.000	-0,88	913.500	1.702.500
TOTALE	147.482.736	166.166.978	12,67	149.951.186	-9,76	138.799.122	-7,44	407.910.467	454.917.286

TAB. 3/S3 - INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO

DESCRIZIONE	COMP. 2008	COMP. 2009	% 2009/2008	COMP. 2010	% 2010/2009	COMP. 2011	% 2010/2009	TOT. 2008/2010	TOT. 2009/2011
SETTORE 1: ASSETTO DEL TERRITORIO	70.288.788	107.436.891	52,85	99.440.781	-7,44	81.042.424	-18,50	209.471.990	287.920.096
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	150.169.495	149.683.403	-0,32	150.645.455	0,64	159.842.771	6,11	349.329.313	460.171.629
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	11.360.000	12.310.000	8,36	28.060.000	127,94	34.510.000	22,99	66.230.000	74.880.000
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	31.907.000	26.413.326	-17,22	26.685.510	1,03	37.613.500	40,95	88.629.000	90.712.336
TOTALE	263.725.283	295.843.620	12,18	304.831.746	3,04	313.008.695	2,68	713.660.303	913.684.061

SPESA CORRENTE



Analisi dell'andamento della spesa corrente rispetto al 2008

L'ammontare complessivo della spesa corrente del 2009 è di euro 1.101,6 M che, comparata alla previsione 2008, rileva un aumento di euro 16,3 M in termini assoluti, pari all' 1,50%.

In particolare si prevede:

Spese di funzionamento

Tab 2/S1 – (stanziamento: euro 355,6 M)

Si rileva un aumento delle spese di funzionamento di circa 5,2 milioni di euro.

Le spese di funzionamento comprendono le spese per gli "Organi della Regione" (-5,6M), quelle del "Personale regionale" (+7,2 M) e quelle di "Funzionamento – acquisto e gestione di beni e servizi" (+3,6 M).

- o La flessione del settore degli *Organi della Regione* è conseguente al completamento del piano dei trasferimenti all'Istituto dell'assegno vitalizio dei Consiglieri regionali per i diritti maturati alla data del 31 dicembre 1999 (legge regionale 28/1999).
- o Per quanto concerne la spesa per il *Personale* si registra una leggera flessione della spesa per il personale regionale (-0,78 M) a fronte di un aumento della spesa per il personale direttivo e docente delle scuole (+7,3 M) e per il personale per interventi di settore (+0,79 M). L'aumento della spesa per il personale direttivo e docente è dovuto soprattutto alla progressione di carriera del personale a tempo indeterminato già in servizio e alla ricostruzione di carriera del personale di nuova assunzione.

- o Le previsioni di spesa per il funzionamento e la *gestione di beni e servizi* crescono, in particolare per l'adeguamento dei costi di manutenzione e gestione all'inflazione e all'incremento del numero degli stabili da gestire

Spese di intervento

Tab 2/S – (stanziamento: euro 660,97 M)

Si rileva un incremento delle spese di intervento di circa 25,9 milioni di euro.

Le spese di intervento comprendono gli "Interventi a carattere generale" (+13,45 M) e gli "Interventi a carattere specifico" (+12,45 M).

a. Interventi a carattere generale

Tab 2/S2 – (stanziamento: euro 164,4 M)

Gli interventi a carattere generale si attestano complessivamente sui 164,4 M e sono principalmente formati per il 90,14% dai trasferimenti per la "*Finanza locale*" (148,2 M), in crescita rispetto al 2008 di 12,5 M, e per il 6,25% dagli "*Altri interventi*" (10,3 M), che diminuiscono di 1 M.

- o Per quanto riguarda la "*Finanza locale*" si rammenta che i trasferimenti agli enti locali ai sensi della l.r. n. 48/1995 rappresentano il 95% dell'entrata IRPEF accertata nel penultimo consuntivo; pertanto, gli stanziamenti del 2009 sono calcolati sull'entrata accertata nel consuntivo 2007.

Il settore delle "*Istituzioni diverse*" rappresenta l'1,74% e determina un aumento di euro 0,90 M dovuto principalmente all'aumento dei finanziamenti alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni (+0,41 M) e per il funzionamento dell'Agenzia regionale per le erogazioni in Agricoltura (AREA VdA) istituita con la l.r. n. 7/2007 (+0,39 M).

b. Interventi a carattere specifico

Tab 2/S3 – (stanziamento: euro 496,55 M)

La previsione di spesa relativa agli Interventi a carattere specifico passa da 484,10 milioni a 496,55 M ed è suddivisa per il 62,78% al settore della "*Sicurezza sociale*", per il 20,02% allo "*Sviluppo economico*", per il 10,91% alla "*Promozione sociale*" e per il 6,28% all'*Assetto del territorio e tutela dell'ambiente*.

Con riferimento ai settori maggiormente significativi si evidenzia quanto segue:

- Al settore della "*Sicurezza sociale*" sono destinati 311,78 M di cui 256,42 M per le "*Spese di funzionamento della Sanità*" e 55,34 M per "*Assistenza sociale e beneficenza pubblica*".

- o Per quanto concerne il programma "*Sanità – Spese di funzionamento*", il trasferimento all'USL per il finanziamento della spesa corrente ammonta a euro 244,86 M, in lieve flessione rispetto all'anno 2008 (-4,65 M). Tale diminuzione è dovuta alla dinamica dei rinnovi contrattuali che nel 2008 risentiva della previsione per i rinnovi contrattuali del biennio 2006/2007 (-8,1 M). Cresce invece la spesa per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (+1,9M) e il Finanziamento a carattere straordinario per prestazioni aggiuntive rese dal personale operante nel settore delle analisi cliniche e dell'emergenza sanitaria nell'interesse dell'Azienda (+1 M). Il rimborso al Fondo sanitario nazionale per la mobilità interregionale passiva, prevista per il saldo 2005 in euro 7 M, passa a euro 6,2 M per il saldo 2006.

Le spese a carico della Regione per l'esercizio di funzioni sanitarie attribuite al Servizio Sanitario Nazionale ammontano a euro 1,46 M (-0,27 M) mentre si consolida a euro 1,75 il trasferimento per prestazioni di assistenza sanitaria aggiuntive.

- Nel programma "Assistenza sociale e beneficenza pubblica" il Fondo per le politiche sociali si attesta a 29,7 M. Rispetto al 2008 l'incremento è di 2,6 M. Crescono di euro 1,56 M le risorse destinate alle provvidenze economiche per gli invalidi, i ciechi e i sordomuti attestandosi a euro 24,3 M. Rimangono sostanzialmente inalterate le risorse destinate all'integrazione regionale al trattamento pensionistico degli ex combattenti (0,87 M).
- Nel programma "Servizi sociali", come l'anno scorso, la spesa corrente è quasi azzerata in considerazione dell'impossibilità di iscrivere in sede di previsione la quota attribuita alla Regione del Fondo Nazionale delle politiche sociali.
- Al settore dello "Sviluppo economico" sono destinati 99,4 M di cui il 29,64% al programma degli "Interventi nel settore dei trasporti", il 16,48% a quello della Formazione professionale, il 15,88 % agli "Interventi promozionali per il turismo" e il 12,78% al programma della "Zootecnia".
 - Nell'ambito del programma "Interventi nel settore dei trasporti" si prevede una spesa di 29,4 M, lievemente in crescita rispetto al 2008. La legge di riferimento è la l.r. n. 29/1997 "Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea" per la quale si prevede uno stanziamento di 23,3 M con un aumento di 0,9 M rispetto all'anno precedente. Le voci più cospicue riguardano i corrispettivi per i contratti di servizio di trasporto pubblico con autobus e servizi integrativi per 18,15 M, le spese per il trasporto agevolato dei portatori di handicap per 2 M e le spese per agevolazioni tariffarie per 1,7 M. Tra gli altri interventi la spesa più significativa riguarda la gestione dell'aeroporto regionale per 1,9 M.
 - Il programma della "Formazione professionale" prevede risorse per euro 16,3 M in flessione rispetto all'anno 2008 di euro 7,7 M. Per il nuovo Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013 sono stati iscritti 12,14 M (18,4 M nel 2008) che comprendono sia la quota del Fondo Sociale Europeo, sia quella statale, sia il cofinanziamento regionale, sulla base del piano finanziario del programma operativo presentato per l'approvazione alla Commissione Europea. Per il contributo annuo per il funzionamento della Fondazione per l'agricoltura sono stati stanziati euro 4 M come per il 2008.
 - Per quanto riguarda il programma degli "Interventi promozionali per il turismo" le previsioni di spesa si attestano sui 15,7 M, in diminuzione di euro 8 M rispetto al 2008. Tale riduzione è l'effetto dell'attuazione del disciplinare regolante i rapporti tra la Casino S.p.a. e la Regione approvato con D.C. n. 3174/XII del 20 dicembre 2007, che, per quanto riguarda le spese correnti, pone l'onere per le manifestazioni (-8,5 M) a carico della Casino S.p.a. Rimangono a carico della Regione le spese di cui agli artt. 4 e 11 del disciplinare suddetto riguardanti l'acquisto dei gettoni e la quota spettante a Casino de la Vallée S.p.A. sui proventi dei giochi lavorati (2,1 M). Il finanziamento degli interventi promozionali e pubblicitari regolati dalla l.r. n. 6/2001 concernente la riforma dell'organizzazione turistica regionale è di euro 7,29 e registra un aumento di euro 0,46M. Infine, 3,7 M, come per il 2008, si riferiscono ai finanziamenti alle AIAT.
 - Gli interventi previsti nell'ambito del programma della "Zootecnia" sono regolati dalla l.r. n. 21/2001 "Disposizioni in materia di allevamento zootecnico e relativi prodotti" e dalla l.r. n. 3/2002 "Incentivi regionali per l'attuazione degli interventi sanitari a favore del bestiame di interesse zootecnico". Le previsioni di spesa corrente per il 2009 registrano un lieve aumento di circa 2,8 M attestandosi a 12,7 M. L'aumento è dovuto, principalmente, ai contributi per gli interventi nel settore dell'allevamento zootecnico.

- Per quanto riguarda i "Programmi cofinanziati" la spesa corrente è quasi esclusivamente riferita al trasferimento all'organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura per la Regione Autonoma Valle d'Aosta (A.R.E.A), degli aiuti diretti alle aziende agricole per l'attuazione del Programma di Sviluppo rurale 2007/2013 (euro 10 M).

- Per il settore "Assetto del territorio e tutela dell'ambiente" si prevede una spesa corrente di circa 31,2 M in crescita di 0,8 M rispetto al 2008. Tale spesa per il 50,60% si riferisce al programma "Protezione civile" e per il 32,03% all'"Ambiente e sviluppo sostenibile".
 - L'incremento delle spese nel settore deriva dall'aumento (+1,3 M) del programma relativo alla Protezione civile che complessivamente assorbe 15,8 M. Le spese previste dalla l.r. n. 32/2001 "Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa" ammontano a euro 4,2 M (+0,5 M), quelle per la disponibilità del servizio di trasporto a mezzo elicottero a euro 7,8 M (-0,2 M).
 - Il programma "Ambiente e sviluppo sostenibile" accoglie una spesa corrente di 10 M in lieve flessione rispetto all'anno precedente (-0,6 M). La quasi totalità delle spese riguarda gli interventi per il funzionamento di impianti per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti previsti dalla l.r. 31/2007 che assorbono 4,2 M di euro e i trasferimenti all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) per l'esercizio di funzioni in materia di prevenzione e controllo ambientale previsti dalla l.r. n. 41/1995 per euro 5,2 M.

- Per il settore della "Promozione sociale" si prevede una spesa corrente di circa 54,1 M di euro in crescita (+6,8 M) rispetto all'anno 2008. Tale spesa è suddivisa per il 31,76 % al programma "Istruzione e cultura - interventi a carattere scolastico", per il 24,66 % al programma "Attività culturali e scientifiche", per il 14,47% al "Istruzione e cultura - funzionamento scuole" e per il 9,88 % all'"Istruzione e cultura - diritto allo studio".
 - Nell'ambito degli "Interventi a carattere scolastico" sono previste risorse per 17,2 M in aumento rispetto alle previsioni del 2008 (+2 M). Si tratta dei contributi per il funzionamento di diverse istituzioni tra cui 7,2 M per l'Università della Valle d'Aosta, 3,9 M per la Fondazione per la formazione professionale e turistica, 3,2 M per le scuole materne ed elementari gestite da associazioni e istituzioni e circa 1 M per il Liceo linguistico di Courmayeur.
 - Al programma delle "Attività culturali e scientifiche" sono assegnate risorse per 13,3 M in aumento di circa 2,8 M rispetto all'anno precedente. Ammontano a 4,3 M (+0,56M) i contributi per il funzionamento della Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta e a 5,58 M (+1,6M) le spese per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche. Tra queste è prevista la ormai consueta Saison Culturelle (1,25 M), per la quale ci si prefigge un mantenimento quantitativo e qualitativo della manifestazione, tenendo conto dell'aumento dei cachet degli artisti verificatosi in questi ultimi anni; e l'organizzazione di mostre a pagamento (1,4 M).
 - Il programma "Funzionamento scuole" si attesta a 7,8 M (+0,9). Vengono finanziati i trasferimenti alle istituzioni scolastiche regionali delle dotazioni ordinarie e perequative per 2,2 M, le spese di gestione degli immobili destinati ad uso scolastico (riscaldamento e manutenzione ordinaria) per

2,78 M. Ai trasferimenti alle istituzioni scolastiche regionali di dotazioni straordinarie per la realizzazione di progetti di iniziativa della Regione e per la copertura di spese straordinarie o impreviste per 1,2 M.

- o Nell'ambito del programma "Diritto allo studio", per il quale è prevista una spesa di euro 5,3 M, di cui 1,2 M sono destinati alla fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, delle scuole secondarie, delle scuole non esistenti in Valle d'Aosta e delle scuole regionali legalmente riconosciute, mentre 3,4 M si riferiscono all'attuazione del diritto allo studio in campo universitario attraverso interventi che riguardano il servizio abitativo e gli assegni di studio per studenti residenti in Valle iscritti a sedi valdostane e a quelli iscritti fuori Valle, il servizio abitativo per studenti universitari non residenti in Valle iscritti a sedi valdostane.
- o Le spese correnti nel programma "Attività culturali - musei, beni culturali e ambientali" crescono di 0,4 M attestandosi a 5,2 M complessivamente per effetto dei trasferimenti all'Associazione Forte di Bard (3,5 M) che si occupa della valorizzazione del turismo culturale presso il Forte di Bard.

Oneri non ripartibili

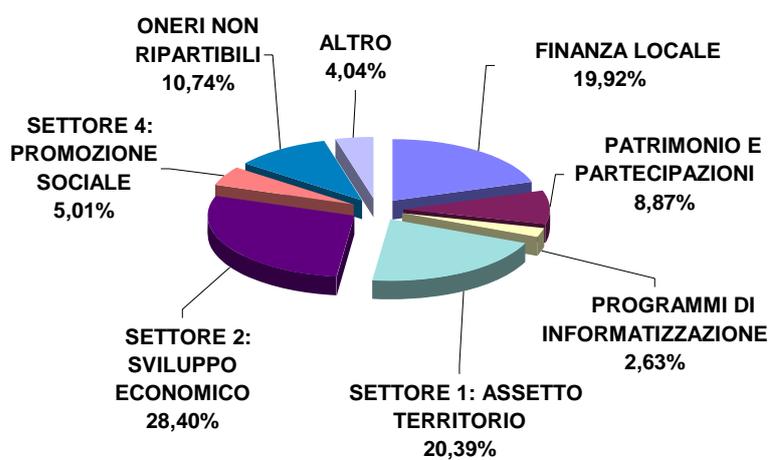
Tab 2/S – (stanziamento: euro 84,9 M)

La spesa corrente relativa agli "Oneri non ripartibili" passa da 99,8 M a 84,9 M con una diminuzione 14,9 M che è determinata dalla compensazione tra le minori spese previste per la restituzione allo Stato delle somme rimborsate per conto della Regione su tributi erariali a titolo di indebito, inesigibile ed altre cause per 12 M, gli interessi sull'ammortamento di mutui da contrarre che diminuiscono di 7,7 M.69300 in quanto, per l'anno 2009, non si è previsto il mutuo cosiddetto a pareggio a copertura delle spese di investimento ma si è provveduto ad iscrivere in entrata l'avanzo di amministrazione presunto pari a 160 M e le spese per interessi sull'ammortamento di mutui contratti, anche se a carico dello Stato, si attestano a 35,2 M con un aumento di circa 7 M

I fondi di riserva si attestano complessivamente sui 27 M, in linea con il 2008, e sono così suddivisi: Fondo per le spese impreviste (12 M), Fondo per le spese obbligatorie (10 M) e Fondo per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (5 M). Per i Fondi globali, la cui evoluzione è illustrata in un apposito paragrafo, si prevedono risorse per 5,5 M in diminuzione di 1,7 M rispetto al 2008.

SPESA DI INVESTIMENTO

2009 - INVESTIMENTI PER SETTORI



Analisi dell'andamento della spesa di investimento rispetto al 2008

Il volume delle risorse assegnate alle spese di investimento ammonta nel 2009 a 527 M di euro in aumento rispetto al 2008 di euro 40,9 M. Tale incremento è il risultato dell'aumento delle *Spese di intervento* (+51 M), di quelle di funzionamento (+2,4 M) e della diminuzione delle spese di investimento negli *Oneri non ripartibili* (-12,3 M).

Spese di funzionamento

(tab. 3S/1) - (stanziamento: euro 8,4 M)

Nell'ambito delle spese di funzionamento si prevede una spesa di investimento di 8,4 M, in aumento di euro 2,4 M rispetto all'anno 2008. L'incremento delle spese di investimento in tale settore riguarda l'acquisto di arredi, l'acquisto di autovetture, di automezzi e la sistemazione e manutenzione straordinaria negli immobili adibiti ad uffici ai fini della loro messa a norma, in particolare per ciò che concerne l'adeguamento degli impianti elettrici e dell'antincendio.

Spese di intervento

(tab. 3S) - (stanziamento: euro 462 M)

Le spese di intervento registrano un aumento di 50,8 M attestandosi complessivamente a 462 M. Tale somma è ripartita per il 35,96 % in *Interventi a carattere generale* con investimenti previsti per 166,1 M e per il 64,04 % in *Interventi a carattere specifico* con 295,8 M. Rispetto

al 2008 si assiste ad un incremento sia dei primi che crescono di 18,6 M che dei secondi di 32,10 M.

In particolare si rileva:

a. Interventi a carattere generale

Tab 3/S2 - (stanziamento: 166,1 M)

Le risorse destinate agli Interventi a carattere generale si ripartiscono per il 63,17% alla Finanza locale, in crescita di 7,3 M rispetto al 2008, per il 28,13% al Patrimonio e partecipazioni, in crescita di 11,9 M e per l'8,33% ai Programmi di informatizzazione di interesse regionale, in diminuzione di 0,9 M.

Con riferimento ai settori maggiormente significativi si evidenzia quanto segue:

- Si prevede per il settore della **"Finanza Locale"** un incremento rispetto all'anno 2008 di circa 7,3 M, da 97,6 M a 104,9 M, pari al 7,55%.
Il settore della Finanza Locale cresce sia per effetto dell'aumento della base di calcolo, vale a dire il gettito IRPEF accertato nel conto consuntivo 2007, ai sensi della l.r. n. 48/1995, per quanto riguarda i primi tre programmi (*"Trasferimenti senza vincolo di destinazione"*, *"Trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione"*, e *"Speciali Interventi"*), sia per l'iscrizione di nuovi interventi, che, pur riguardando le autonomie locali, sono finanziati con risorse regionali.
Con riferimento ai primi tre programmi, il dato si assesta su 85,96 M con un aumento di 10,46 M.
Per quanto riguarda gli *"Altri interventi"* si passa da 21,6 M del 2008 a 18,3 M del 2009, con una diminuzione di 3,3 M. Tali interventi si riferiscono al trasferimento di euro 6 M al Comune di Aosta per interventi finalizzati alla riqualificazione della città, all'ampliamento, alla ristrutturazione e ad altri interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale delle opere per assistenza anziani e inabili per euro 4 M, ai contributi per l'adempimento all'obbligo di costruzione e ricostruzione del manto di copertura dei tetti in lose di pietra, per 2 M, come previsto dalla nuova legge regionale n.13 del 1° giugno 2007, euro 2,5 M ai trasferimenti agli enti locali per l'attuazione di piani straordinari per l'adeguamento a norma e la messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali. Sono previsti inoltre euro 1,7 M per il finanziamento straordinario al Comune di Saint-Christophe per la realizzazione di opere pubbliche, euro 0,5 M per il finanziamento speciale al Comune di Saint-Vincent - parte investimento e euro 1 M a titolo di finanziamento straordinario al Comune di Pontey per la realizzazione di opere pubbliche. Si rimanda all'apposito paragrafo per eventuali approfondimenti sugli andamenti della Finanza locale.
- Nel settore **"Patrimonio e partecipazioni"** si prevede un aumento rispetto all'anno precedente di circa 11,9 M da 34,8 M a 46,7 M pari al 34,18%.
 - Gli Interventi sui beni patrimoniali crescono di 4,7 M attestandosi sui 17,1 M per effetto, principalmente, dell'incremento delle spese per acquisto di beni patrimoniali (+2,75 M), le spese per la regolarizzazione dei rapporti patrimoniali e finanziari con la gestione straordinaria della Casa da Gioco di Saint-Vincent previsto in euro 4,1 M necessaria per coprire la perdita d'esercizio risultante dal bilancio relativo all'anno 2007 approvato dal Consiglio regionale con D.C. 64/ XIII del 24 settembre 2008.e della riduzione della previsione delle spese di sistemazione e manutenzione straordinaria negli immobili di proprietà non adibiti ad uffici ed alle aree attigue di proprietà (-1,9 M).
 - Al programma Partecipazioni azionarie e conferimenti sono assegnate risorse per 29,6 M con un aumento di 7,1 M rispetto al 2008. L'aumento è determinato dalla compensazione tra le spese per la costituzione del fondo di dotazione della Finaosta S.p.A. per gli interventi della gestione speciale per

euro 21,4 M (+21M) e dalla riduzione trasferimento alla gestione speciale della Finaosta S.p.A. per l'acquisto e la ristrutturazione del complesso alberghiero ed immobiliare Grand Hotel Billia di Saint Vincent per euro 9M dalla diminuzione delle spese per la sottoscrizione di titoli azionari delle società SITRASB S.p.A. e INVA S.p.A. di euro 4,5 M. I fondi di rotazione sono incrementati di euro 8,25 M. Di tale somma euro 4,15 M destinati all'edilizia residenziale, euro 1,8 M destinati alle opere di miglioramento fondiario in agricoltura, euro 0,3 M destinati alla nuova disciplina dell'agriturismo e 2 M destinati agli interventi a sostegno delle attività turistico-ricettive, si rileva che le stesse sono sostanzialmente in linea con la previsione del 2008.

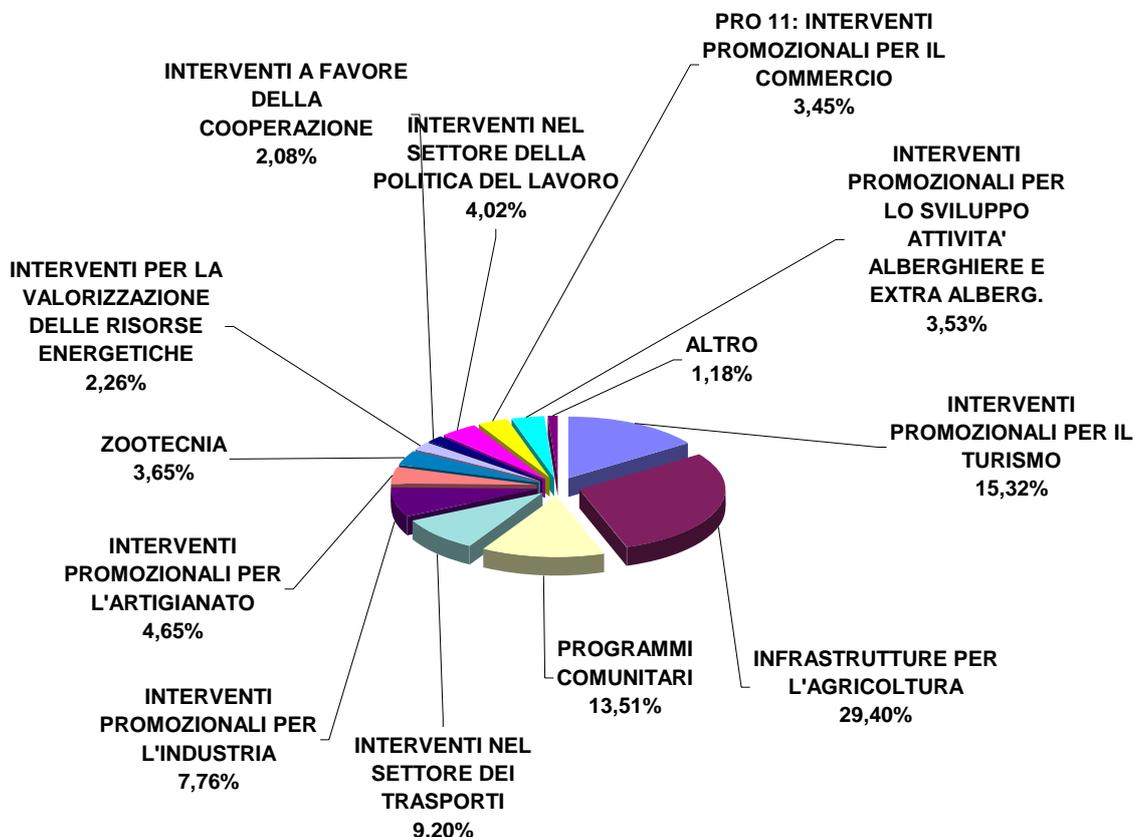
- Nel settore **"Programmi di informatizzazione di interesse regionale"** si prevede una spesa per investimenti di euro 13,8 M in leggera flessione rispetto al 2008 di circa euro 0,9 M. Gli interventi più importanti riguardano le spese di informatizzazione della Regione per le quali vengono previsti euro 7,7 M, i progetti e le sperimentazioni in ambito informatico e telematico con euro 4,3 M e le spese per la realizzazione del S.I.T.R. (Sistema Informativo Territoriale Integrato) con euro 1 M.

b. Interventi a carattere specifico

Tab 3/S3 - (stanziamento: 295,8 milioni)

Gli investimenti previsti per gli interventi a carattere specifico (+32 M) si ripartiscono per il 50,59% al settore Sviluppo economico, in linea rispetto al 2008, per il 36,31% all'Assetto del territorio e tutela dell'ambiente, in notevole crescita di euro 37 M, per l'8,92% alla Promozione sociale, in calo di euro 5,5 M, e per il 4,16% alla Sicurezza sociale, in linea con il 2008.

2009 - SETTORE SVILUPPO ECONOMICO: SPESA D'INVESTIMENTO PER PROGRAMMA



Analizzando ogni singolo settore si rileva:

- Gli interventi del settore ***"Sviluppo economico"*** ammontanti a 149,6 M risultano ripartiti per il 29,4% al programma *"Infrastrutture per l'agricoltura"* che registra un aumento di circa 3,1 M, per il 15,3% agli *"Interventi promozionali per il turismo"* che vede contrarre le risorse assegnate di 6,2 M, per il 13,5% ai *"Programmi cofinanziati"* in diminuzione di euro 1,3 M, per il 7,8% agli *"Interventi promozionali per l'industria"* in aumento di euro 1,5 M, per il 9,2% gli *"Interventi nel settore dei trasporti"* in diminuzione di euro 1,7 M.

In particolare:

- Il programma *"Infrastrutture nell'agricoltura"* presenta una spesa di investimento per complessivi 44 M di euro. La quasi totalità degli interventi riguarda i contributi previsti dal nuovo Programma 2007/2013 di cui al Titolo III della legge regionale 32/2007. Gli stanziamenti più rilevanti riguardano contributi per lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture rurali per euro 27,5 M, contributi per investimenti nelle aziende agricole per euro 8,1 M, contributi per la conservazione di paesaggi e alpeggi per euro 5,8 M e contributi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per euro 1,3 M.

- o Il programma "Interventi promozionali per il turismo" presenta una spesa di investimento di 22,9 M di euro. Gli interventi a favore delle società di impianti a fune per la realizzazione di investimenti ai sensi della l.r. n. 8/2004 si attestano a euro 12,5 M. Gli investimenti per il potenziamento delle infrastrutture ricreative sportive ammontano a complessivi euro 5,7 M per l'applicazione della nuova l.r. n. 16/2007 mentre euro 2,5 M sono destinati a contributi previsti dalla l.r. n. 4/2004 (Interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino) per interventi, arredi e attrezzature riguardanti rifugi bivacchi e dortoirs.
- o I "Programmi cofinanziati" presentano una spesa di investimento di 20,2 M in diminuzione rispetto al 2008 di 1,3 M. Tali somme riguardano:

1. Programma attuativo regionale (PAR) FAS Valle d'Aosta 2007/13.

Il 13 luglio 2007 la Commissione europea ha approvato il Quadro strategico nazionale (QSN) dell'Italia, relativo alla politica di coesione 2007/13, ove è previsto, tra l'altro, secondo quanto concordato in sede di Conferenza Stato/Regioni:

- di ricondurre la politica di coesione comunitaria (cofinanziata dai Fondi strutturali comunitari) e la politica di coesione nazionale (cofinanziata dal Fondo aree sottoutilizzate - FAS) ad un unico ambito di programmazione strategica;
- di prevedere un'assegnazione del FAS non più con cadenza annuale (come avvenuto finora) ma all'inizio del periodo e per l'insieme del medesimo (7 anni).

Il 21 dicembre 2007, il CIPE, in attuazione del QSN, ha approvato la delibera n. 166, contenente le modalità di programmazione delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2007/2013 nonché l'assegnazione alle Regioni e ai Ministeri delle risorse del FAS per il settennio. Il nuovo impianto programmatico e attuativo delineato nella delibera CIPE prevede che le amministrazioni interessate definiscano, per l'impiego delle risorse, specifici Programmi FAS (nazionali, interregionali e regionali) contenenti, tra l'altro, le linee di azione da attuarsi mediante Accordi di Programma Quadro (APQ Stato-Regione e Interregionali) o tramite strumenti di attuazione diretta.

Coerentemente con tale nuova impostazione delle relazioni tra politica di coesione comunitaria e politica di coesione nazionale, la Regione ha definito ed approvato, con deliberazione della Giunta regionale n. 1489, del 16 maggio 2008, il proprio Documento unitario di programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/13. L'unitarietà della strategia si sostanzia in obiettivi comuni da perseguire attraverso differenti strumenti (principalmente programmi comunitari, programmi attuativi relativi alla politica regionale nazionale, progetti a valere su programmi tematici, ecc.). La predetta deliberazione CIPE ha assegnato al Programma attuativo FAS della Valle d'Aosta 41,58 M di euro per l'intero periodo 2007/13.

Il cofinanziamento regionale per il triennio 2009-11 è di 8,8 M.

2. L'attuazione dei seguenti programmi di iniziativa comunitaria per il periodo 2007-2013:

A. Obiettivo 2 "Competitività regionale"

Il Programma Operativo Competitività regionale 2007/2013 è stato adottato con Decisione della Commissione europea n. C/2007/3867, in

data 7 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2385, in data 31 agosto 2007. Tale programma si inquadra nell'ambito degli obiettivi generali e specifici individuati dal DoPSO. Le risorse di parte pubblica del Programma ammontano a 48,8 M (di cui 19,5 M a carico del FESR, 20,5 M dello Stato e 8,8 M della Regione), per il periodo 2007/13.

Il Programma rispetta gli ambiti d'intervento previsti dai regolamenti comunitari e comprende tre assi di intervento prioritari (più un quarto dedicato all'assistenza tecnica):

- Ricerca e sviluppo, innovazione e imprenditorialità
- Promozione dello sviluppo sostenibile
- Promozione delle Tecnologie dell'informazione e comunicazione (ICT).

Gli interventi più significativi consistono nel promuovere la ricerca scientifica, incentivare l'innovazione delle imprese e sostenere iniziative produttive, favorire l'insediamento di laboratori di ricerca in Valle d'Aosta e l'attrazione di imprese innovative attraverso azioni di marketing territoriale (asse 1), sviluppare sistemi di trasporto urbano pulito, recuperare aree industriali degradate, valorizzare economicamente il patrimonio culturale e naturale e promuovere l'efficienza energetica (asse 2), e sviluppare le reti a banda larga e nuovi servizi nel campo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (asse 3). I progetti al momento finanziati riguardano: il completamento e la valorizzazione del Forte di Bard, la riconversione dei siti industriali dismessi e la realizzazione di un centro visitatori presso il Parco del Mont Avic.

Lo stanziamento, che comprende la quota di cofinanziamento regionale e le quote di cofinanziamento comunitario e statale, ammonta a 6,8 M per l'anno 2009, 7 M per l'anno 2010 e 7,1 M per il 2011.

B. Obiettivo 3 " Cooperazione territoriale europea"

• **Programmi di cooperazione transfrontaliera**

Nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", l'intervento del FESR si concentra sulla seguente priorità: realizzazione di attività economiche, sociali e ambientali transfrontaliere mediante strategie comuni di sviluppo territoriale sostenibile. In particolare:

- a) promozione dell'imprenditorialità, sviluppo delle PMI, del turismo, della cultura e del commercio transfrontaliero;
- b) promozione e miglioramento della protezione e della gestione congiunte delle risorse naturali e culturali nonché della prevenzione dei rischi naturali e tecnologici;
- c) rafforzamento dei collegamenti tra le zone urbane e rurali;
- d) riduzione dell'isolamento tramite un migliore accesso alle reti e ai servizi di trasporto, informazione e comunicazione, nonché ai sistemi e agli impianti transfrontalieri di approvvigionamento idrico ed energetico e a quelli di smaltimento dei rifiuti;
- e) sviluppo della collaborazione, della capacità e dell'utilizzo congiunto di infrastrutture, in particolare in settori come la salute, la cultura, il turismo e l'istruzione.

Esso si articola nei filoni transfrontalieri: Italia-Francia Alcotra e Italia-Svizzera. Le risorse assegnate alla Valle d'Aosta sono quantificate per l'intero periodo 2007-13 in:

- Interreg Italia-Francia Alcotra: 23 M di euro a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e in 7,5 M sul fondo di rotazione statale;

- Interreg Italia-Svizzera: 6,4 M a valere sul FESR e 2,1 M sul fondo di rotazione statale;

Per l'avvio di tali programmi la Regione mette a disposizione circa 1 M sul triennio 2009-11.

- **Programmi di cooperazione transnazionale**

Nell'ambito della programmazione per il periodo 2007/13, il Regolamento relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) n. 1080/2006 del 5 luglio 2006, definisce le priorità da seguire nei programmi di cooperazione transnazionale, concentrate principalmente nei settori dell'innovazione, dell'ambiente, dell'accessibilità (trasporti e telecomunicazioni) e dello sviluppo urbano sostenibile:

Per i programmi di cooperazione transnazionale, la Regione Valle d'Aosta, pur essendo coinvolta nella programmazione e nell'attuazione dei medesimi, opera, nella sostanza, quale promotrice e potenziale beneficiaria dei progetti rientranti nell'area denominata "Spazio Alpino" e in una nuova area di cooperazione transnazionale: CE (Central Europe). Il finanziamento dei programmi è assunto per il 75% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per il restante 25% con risorse nazionali. La regione assicura le risorse minime necessarie alla predisposizione delle proposte progettuali, all'acquisizione dell'assistenza tecnica per l'animazione e il coordinamento del programma previste in 0,4 M nel triennio.

- **Programmi di cooperazione interregionali**

Nell'ambito della programmazione per il periodo 2007/2013, il Regolamento n. 1080/2006 del 5 luglio 2006, si concentra anche sulla priorità di rafforzamento dell'efficacia della politica regionale grazie alla promozione della cooperazione interregionale, di scambi di esperienze in merito alla diffusione delle migliori prassi e di studi concernenti le tendenze di sviluppo nella Comunità. Anche in questo caso la Regione opera, nella sostanza, quale promotrice e potenziale beneficiaria dei progetti.

La Commissione europea ha approvato, l'11 novembre 2007, il Programma di cooperazione interregionale "Interreg IVC" 2007/2013 che costituisce un elemento chiave della nuova iniziativa della Commissione europea "Regioni per il cambiamento economico" e che coinvolge i 27 Stati membri, oltre a Norvegia e Svizzera e individua due priorità tematiche: innovazione ed economia della conoscenza e ambiente e prevenzione dei rischi. La regione assicura le risorse minime necessarie alla predisposizione delle proposte progettuali, all'acquisizione dell'assistenza tecnica per l'animazione e il coordinamento del programma previste in 120.000 euro nel triennio.

C. Il Programma di Sviluppo rurale 2007–2013

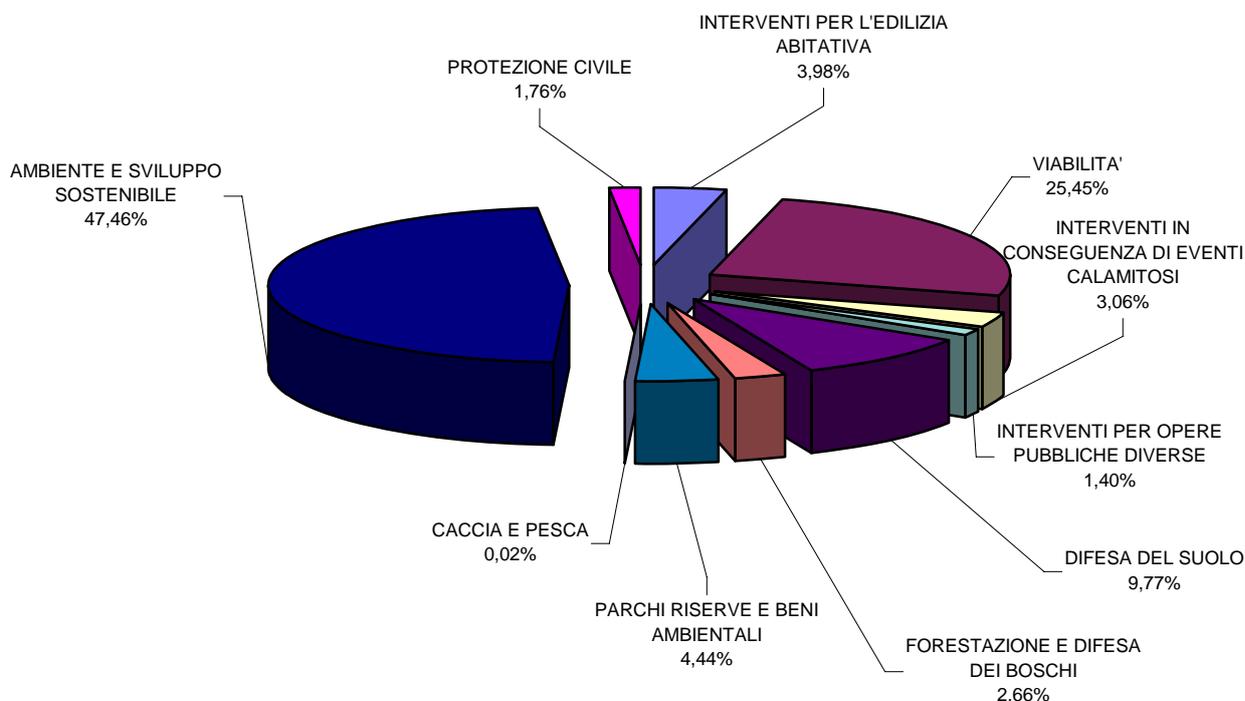
La Regione ha messo a disposizione per il cofinanziamento del Programma di Sviluppo rurale 24, 2 M nel triennio .

- Per il programma "Interventi promozionali per l'industria" è prevista una spesa di investimento di euro 11,6 M, in crescita di euro 1,5 M rispetto al 2008. La voce più importante è quella relativa ai contributi per la ricerca e lo sviluppo nel settore industriale di cui alla l.r. n. 84/1993 "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo", alla quale sono destinate risorse per euro 5,5 M. Gli interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane, disciplinati dalla legge n. 6/2003 si attestano a circa euro 2,6 M.
- Il programma "Interventi nel settore dei trasporti" presenta una spesa di investimento per complessivi euro 13,7 M in diminuzione rispetto al 2008 di 1,7 M. Gli interventi più importanti riguardano le spese per impianti e attrezzature per l'aeroporto regionale e per le relative infrastrutture commerciali e di adeguamento al 3° livello per euro 9 M (+1,1 M), i contributi regionali per gli

investimenti nel settore dei trasporti pubblici per euro 2 M, la manutenzione straordinaria del collegamento ferroviario-tramviario Cogne-Eaux Froides-Plan Praz per euro 1 M e le spese per interventi per l'ammodernamento del sistema ferroviario per euro 1 M.

- Il programma "Interventi promozionali per l'artigianato" presenta una spesa d'investimento pari a 6,9 M di euro. Di tale somma euro 4,35 M sono relativi agli interventi a favore di imprese artigiane o loro consorzi, a sostegno di investimenti produttivi disciplinati dalla legge regionale n. 6/2003, mentre euro 1,8 M si riferiscono al contributo al Consorzio garanzia fidi fra gli artigiani della Valle d'Aosta di cui alla legge regionale 75/1990.
- Al programma della "Zootecnia" sono assicurate risorse per 5,4 M di euro in linea con l'anno precedente. Tali risorse sono ripartite tra gli interventi per la salvaguardia delle produzioni nel settore zootecnico di cui alla già citata l.r. n. 3/2002 per euro 4,3 M.
- Il programma "Interventi promozionali per lo sviluppo di attività alberghiere ed extra alberghiere" presenta una spesa d'investimento di 5,2 M in linea con il 2008. Di tale somma euro 5 M riguardano gli interventi favore delle attività turistico-ricettive disciplinati dalla legge regionale n. 19/2001 e euro 0,25 M si riferiscono al contributo al Consorzio garanzia fidi tra gli albergatori.
- Il programma "Interventi a favore della cooperazione" presenta una spesa d'investimento di circa 3,1 M di euro in aumento rispetto alle previsioni 2008 di 1,7 M relativi a spese per strutture ed impianti fissi nel settore agricolo di cui alla legge regionale 32/2007
- Al programma "Interventi nel settore delle politiche del lavoro" sono assegnati euro 6 M di cui euro 5,8 M relativi al fondo per il finanziamento del piano triennale di politica del lavoro nel quale sono confluiti tutti gli interventi riguardanti iniziative di formazione professionale gestite dai diversi assessorati.
- Il programma "Interventi promozionali per il commercio" presenta una spesa d'investimento di circa 5,1 M di euro (5,3 M nel 2008). Di tale somma euro 4,4 M riguardano gli interventi disciplinati dalla legge regionale n. 19/2001 concernente "Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali", mentre il contributo al Consorzio garanzia fidi fra i commercianti ammonta a 0,7 M di euro.
- Il programma "Interventi per la valorizzazione delle risorse energetiche" presenta una spesa d'investimento di circa 3,4 M di euro in aumento di 0,7 M rispetto alle previsioni 2008. Tale somma è quasi interamente assorbita dagli interventi disciplinati dalla legge regionale n. 3/2006 concernente "Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia" (1,5 M).

2009 - ASSETTO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE: SPESA DI INVESTIMENTO PER PROGRAMMA



- Nell'ambito del settore "**Assetto del territorio e tutela dell'ambiente**" la spesa per investimenti è pari a euro 107,4 M, in crescita di euro 37,1 M rispetto alle previsioni del 2008. Le risorse sono ripartite principalmente tra il programma "*Ambiente e sviluppo sostenibile*" che assorbe il 47,45%, in crescita di euro 39,5 M, il programma della "*Viabilità*" (il 25,44%), in flessione di euro 1,9 M rispetto al 2008; la "*Difesa del suolo*" (il 9,77%), in diminuzione di euro 1,2 M; "*Interventi per l'edilizia abitativa*" (il 3,97%), in lieve crescita (+1,2 M) e il 4,44% al programma "*Parchi, Riserve e beni ambientali*" in linea con il 2008.

Analizzando in particolare i programmi si evidenzia:

- Per il programma "*Ambiente e sviluppo sostenibile*" si prevede uno stanziamento di circa 50,9 M in aumento rispetto all'anno 2008 di 39,4 M. Il forte aumento è dato dall'entrata in vigore della nuova legge regionale 13/2008 riguardante il servizio idrico integrato che prevede, per il 2009, una spesa complessiva di euro 40 M. I principali interventi riguardano: le spese per completamento degli interventi del piano regionale di risanamento delle acque con la realizzazione di tre impianti di depurazione comprensoriale delle acque reflue per euro 19,5 M, la realizzazione degli interventi di completamento degli acquedotti, approvvigionamento idrico e estensione sistema di collettamento dei reflui idrici per euro 7 M, la realizzazione

interventi mirati alla funzionalità delle reti e degli impianti idrici e ad assicurare un livello di qualità omogeneo in tutto il territorio regionale per euro 6 M, la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari nella prima fase dei piani di sub-ato per euro 6,5 M, il completamento dell'acquedotto comunale, potenziamento opere di captazione, estensione del telecontrollo nella parte alta del territorio comunale di Sarre per euro 1 M e la realizzazione delle opere e degli impianti necessari per l'attuazione del piano regionale di gestione dei rifiuti per euro 1 M. Ulteriori assegnazioni riguardano la costruzione e sistemazione di acquedotti, fognature ed altre opere di risanamento igienico degli abitati per 4,2 M (-0,8 M) e la realizzazione di progetti in materia di riqualificazione e valorizzazione dei beni urbanistici, ambientali e paesaggistici per euro 4 M (+3 M).

- Il programma della "Viabilità" si attesta sui 27,3 M di euro ripartiti principalmente tra spese per opere stradali di interesse regionale per euro 11,9 M (-1,4 M), spese di manutenzione delle strade regionali per 10,4 M in linea con il 2008, spese per la costruzione di parcheggi di interesse regionale per 1,6 M (-1,9 M) e spese per l'ammodernamento e la sistemazione della strada dell'Envers per 2,7 M (+1,7 M).
- Al programma "Difesa del suolo" è destinato uno stanziamento per interventi di investimento pari a 10,4 M in diminuzione rispetto al 2008 di 1,3 M. Le risorse sono quasi interamente destinate alla realizzazione di interventi strutturali per la difesa dei rischi idrogeologici.
- Il programma "Interventi per l'edilizia abitativa" riguarda quasi interamente l'applicazione della nuova legge regionale 28/2007 di riordino in materia di edilizia residenziale che prevede l'istituzione del fondo regionale per le politiche abitative. Lo stanziamento complessivo è di euro 4,3 M in aumento di euro 1,2 M rispetto al 2008.
- Al programma "Parchi, riserve e beni ambientali" sono destinati 4,7 M sostanzialmente in linea con la previsione 2008. Le spese più rilevanti riguardano gli interventi per la costruzione di infrastrutture tecniche per il Parco Mont Avic per euro 1 M, i contributi per la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale per euro 1,31 M e quelli per la riqualificazione di villaggi rurali per euro 0,5 M entrambi di cui alla l.r. 32/2007. Per le iniziative di cui alla l.r. n. 65/1987 sono stanziati euro 0,6 M relativi all'insediamento e la cura del verde pubblico e la gestione delle aree e dei percorsi attrezzati ed euro 0,6 M per gli interventi di valorizzazione e conservazione di itinerari escursionistici e della viabilità minore lungo i canali irrigui.
- Al programma "Forestazione e difesa dei boschi" sono assegnati 2,8 M di euro, in diminuzione di circa euro 0,8 M rispetto al 2008, quasi interamente destinati agli interventi interni alla conservazione e all'incremento del patrimonio boschivo e alla valorizzazione della rete sentieristica.
- Il programma "Interventi per opere pubbliche diverse" ha uno stanziamento di circa 1,4 M in linea con le previsioni del 2008. Gli interventi più rilevanti riguardano la costruzione e la sistemazione straordinaria di infrastrutture ed edifici pubblici per euro 0,59 M e le somme assegnate al fondo per il finanziamento delle opere di rilevante interesse regionale ammontanti ad euro 0,5 M.
- Il programma "Interventi in conseguenza di eventi calamitosi" ha uno stanziamento di 3,2 M. Le spese riguardano principalmente gli interventi finalizzati alla predisposizione e attuazione delle misure di previsione e

prevenzione di eventi calamitosi di cui alla L.R. n. 5/2001 "Organizzazione delle attività regionali di protezione civile" a cui sono destinati circa euro 2 M, mentre per la realizzazione di interventi di somma urgenza per il ripristino dei danni causati dagli eventi calamitosi accaduti nel mese di Maggio 2008 è previsto 1 M.

- Nel settore "**Promozione sociale**" le spese di investimento previste nel 2009 sono di circa 26,4 M con una diminuzione di euro 5,4 M rispetto al 2008. Gli investimenti sono concentrati nel programma "*Attività culturali – Musei beni culturali e ambientali*", che da solo assorbe il 65,10% delle risorse assegnate al settore e il programma relativo alle "*Strutture scolastiche*" con il 26,51%.
Si analizzano di seguito gli obiettivi programmatici più significativi:
 - Al programma "*Attività culturali – Musei beni culturali e ambientali*" sono assegnate risorse per 17,1 M di euro, in diminuzione di euro 4,9 M rispetto al 2008. In particolare sono destinati euro 5,8 M al restauro e manutenzione di beni mobili ed immobili di interesse artistico e storico, nonché all'installazione di impianti e sistemazione museale, euro 3,5 M alla realizzazione del parco archeologico nell'area megalitica di Saint Martin de Corléans, euro 3 M per contributi per il restauro e la conservazione del patrimonio edilizio artistico, storico ed ambientale ed euro 1,1 M quale contributo per la manutenzione straordinaria del Museo Regionale di scienze naturali di Saint Pierre.
 - Per il programma "Strutture scolastiche" vengono previsti 7 M di euro in linea con il 2008. Si tratta di spese d'investimento destinate ad interventi su edifici ad uso scolastico di cui euro 3 M per costruzione, sistemazione e adattamento e euro 3 M per manutenzione straordinaria.
- L'andamento della spesa di investimento nel settore "**Sicurezza sociale**" si attesta complessivamente su 12,3 M di euro con una leggera flessione rispetto al 2008. Gli investimenti sono interamente raggruppati nel programma "*Strutture sanitarie*". Tali spese sono eseguite direttamente dalla Regione (euro 2,4 M) o tramite finanziamenti all'Azienda USL (euro 9,9 M).
Le spese a carico della Regione possono essere così sintetizzate:
 - progettazione e realizzazione di strutture sanitarie ospedaliere (0,7 M);
 - interventi urgenti di edilizia sanitaria e territoriale (1,1 M);
 - progettazione e la realizzazione della strutture polifunzionale nel comune di Morgex per l'erogazione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali (0,6 M).Per quanto riguarda il finanziamento all'Azienda USL i trasferimenti sono finalizzati agli interventi di edilizia sanitaria (6,4 M), l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo del sistema informativo aziendale (3,5 M).

Oneri non ripartibili

Tab 3/S - (stanziamento: 56,6 M)

La spesa d'investimento relativa agli "Oneri non ripartibili" registra una diminuzione di 12,3 M che è il risultato della riduzione del fondo globale per le spese di investimento che si attesta a 6,2 M (-12,2 M). Il Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi si assesta su euro 50,3 M.

FONDI GLOBALI

Le percentuali delle risorse iscritte nel periodo 2007-2011, rispettivamente per "legislazione vigente" escluse le contabilità speciali, e per "fondi globali" sono di seguito illustrate:

Risorse iscritte negli anni	2007	2008	2009	2010	2011
Legislazione vigente	99,35%	98,42%	99,27	99,47%	99,48%
Per ulteriori interventi (c.d. fondi globali)	0,65%	1,58%	0,73	0,53%	0,52%

Per quanto riguarda le risorse destinate ai fondi globali, si precisa che negli stessi sono iscritti solo gli interventi relativi a disegni di legge che si prevede di finanziare nel corso dell'anno 2009 e risultano destinati a spese correnti per euro 5,5 M nel 2009 e 5,7 M nel 2010 e 2011, e ad investimenti per euro 6,7 M nel 2009 e 3,2 M nel 2010 e 2011.

Si pone in evidenza che i fondi globali, limitatamente all'anno 2009, ricomprendono anche quelli destinati alla finanza locale che ammontano a euro 500.000 per le spese d'investimento.

Si evidenziano di seguito gli interventi, indicando la spesa per il triennio, che sono elencati nell'allegato 1 al bilancio:

- Misure di sostegno a favore di lavoratori economicamente dipendenti e discontinui per euro 0,5 M (punto A.1.);
- Pari opportunità tra uomo e donna per euro 0,02 M (punto A.2);
- Recupero e valorizzazione dei prodotti forestali di scarto e dei rifiuti legnei. Interventi in materia di termovalorizzazione per euro 0,3 M (punto B.1.1.);
- Interventi regionali per il contenimento dei costi dell'energia elettrica per euro 3 M (punti B.1.2.);
- Interventi regionali volti ad incentivare le imprese industriali ed artigiane per euro 1 M (punto B.1.3.);
- Attuazione del piano energetico-ambientale per euro 1 M (punti B.1.4);
- Iniziative straordinarie a sostegno dell'economie conseguenti alla crisi finanziaria per euro 3 M per l'anno 2009 (B.1.5);
- Riforma dell'organizzazione turistica regionale per euro 0,5 M (punto B.2.1.);
- Disposizioni per l'attuazione di interventi e iniziative della Regione per la promozione della pratica sportiva per euro 0,2 M (punto B.2.2.);
- Disposizioni per la regionalizzazione della motorizzazione civile per euro 1 M per l'anno 2009 e euro 1,2 M per gli anni 2010 e 2011 (punto B.3.1.)
- Disciplina degli aiuti regionali in materia di foreste euro 1,2 M (punto C.1.);

Per quanto riguarda la finanza locale l'intervento riguarda:

- Interventi finanziari a sostegno dei centri polifunzionali di servizio per euro 1 M (punto D.1.).

FINANZA LOCALE NEL TRIENNIO

Nella tabella che segue si illustra l'andamento della spesa relativa alla finanza locale determinata ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 48/1995 rispetto a quella regionale, escluse le partite di giro. Dal 2005 la spesa della finanza locale presenta un andamento in crescita.

Per quanto riguarda i dati relativi agli anni 2010 e 2011 è bene sottolineare che si tratta di previsioni prudenziali in quanto, ai sensi della L.R. n. 48/1995, i trasferimenti agli enti locali rappresentano il 95% dell'entrata IRPEF accertata nel penultimo consuntivo; pertanto, gli stanziamenti del 2009 sono calcolati sull'entrata accertata nel consuntivo 2007, mentre le previsioni del 2010 e 2011 sono calcolate su un dato previsionale soggetto a variazioni.

ANNO	SPESA REGIONALE	DIFFERENZA ANNUA %	RISORSE FINANZA LOCALE	DIFFERENZA ANNUA %
2005	1.459	1,5	177	1,1
2006	1.483	1,6	191	7,9
2007	1.520	2,5	195	2,1
2008	1.625	6,9	211	8,2
2009	1.675	3,1	227	7,6
2010	1.685	0,6	209	-7,9
2011	1.715	1,8	233	11,5

(in milioni di euro)

TABELLA 1/C – PRESUNTA CAPACITÀ DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	CASSA ANNO 2009 (a)	% sul totale	MASSA SPENDIBILE (b)	% incidenza a/b
SPESE DI FUNZIONAMENTO:				
ORGANI DELLA REGIONE	19.195.600	0,88	19.621.240	97,83
PERSONALE REGIONALE	286.810.500	13,16	325.680.200	88,07
FUNZIONAMENTO	55.220.110	2,53	74.767.432	73,86
INTERVENTI A CARATTERE GENERALE:				
FINANZA LOCALE	315.307.980	14,46	368.582.263	85,55
ISTITUZIONI DIVERSE	1.825.500	0,08	3.202.500	57,00
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REF.	710.000	0,03	710.000	100,00
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	52.049.400	2,39	177.158.048	29,38
PROGRAMMI DI INFORMATIZZAZIONE	10.062.700	0,46	33.547.500	30,00
ALTRI INTERVENTI	5.877.800	0,27	15.060.912	39,03
INTERVENTI A CARATTERE SPECIFICO:				
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	81.291.400	3,73	263.078.366	30,90
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	166.888.489	7,66	497.992.581	33,51
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	336.767.300	15,45	405.080.843	83,14
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	51.502.000	2,36	128.939.826	39,94
ONERI NON RIPARTIBILI	187.997.221	8,62	187.997.289	100,00
CONTABILITA' SPECIALI	608.494.000	27,91	828.581.000	73,44
TOTALE	2.180.000.000	100,00	3.330.000.000	65,47
FONDO DI RISERVA DI CASSA	90.000.000			
TOTALE GENERALE	2.270.000.000			

I RESIDUI

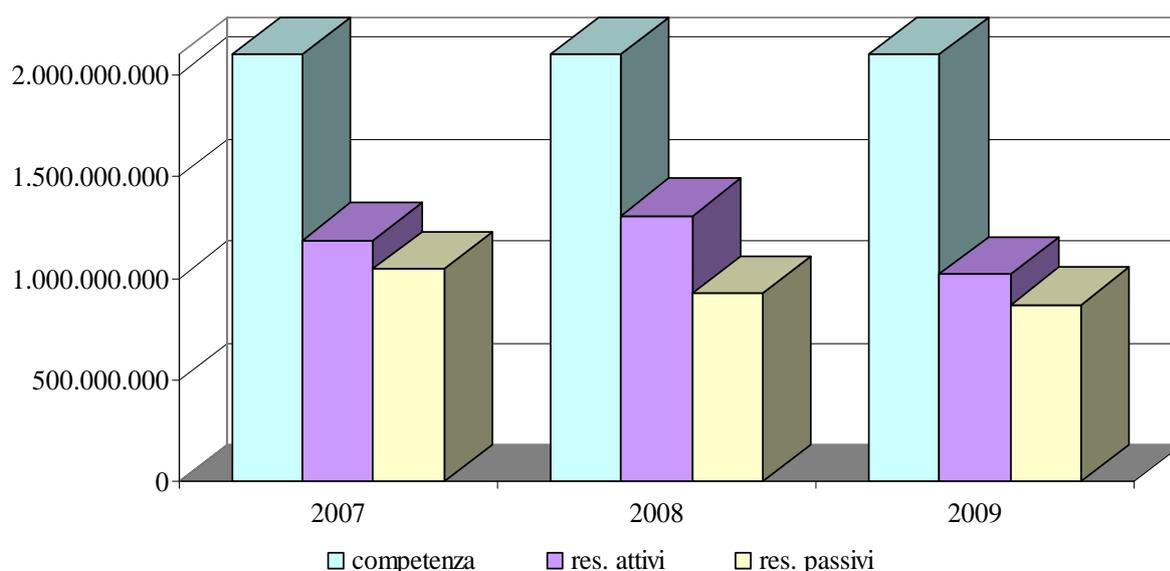
La valutazione dei residui indicati nel bilancio di previsione, come già scritto, è il frutto di una stima effettuata tenendo presente sia l'andamento delle entrate e delle spese sui vari capitoli di bilancio, sia i tempi, rispettivamente di acquisizione ed effettuazione delle stesse, stimati in base ai risultati dei precedenti esercizi finanziari; si tratta, pertanto, di un dato contabile relativo, quale espressione della capacità operativa delle strutture.

L'ammontare presunto dei residui e la loro incidenza sulle previsioni di competenza sono evidenziate nella tabella e nel grafico 1/R. I dati previsionali sono raffrontati ai medesimi dati accertati alla chiusura dei due esercizi finanziari precedenti.

I residui attivi "presunti" al 1° gennaio 2009 sono pari al 41,46% delle rispettive previsioni di competenza, mentre i residui passivi sono pari al 35,37%. Ciò evidenzia un rallentamento sia nell'acquisizione delle entrate accertate sia nella definizione del procedimento della spesa.

TAB. 1/R - INCIDENZA RESIDUI SULLA COMPETENZA - CONFRONTO CON GLI ESERCIZI PRECEDENTI

	PREVISIONI COMPETENZA 2007	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2007	INCID. %	PREVISIONI COMPETENZA 2008	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2008	INCID. %	PREVISIONI COMPETENZA 2009	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2009	INCID. %
ENTRATA	2.295.000.000	1.187.583.883	51,75	2.402.000.000	1.308.147.494	54,46	2.460.000.000	1.020.000.000	41,46
SPESA	2.295.000.000	1.045.534.236	45,56	2.402.000.000	928.424.238	38,65	2.460.000.000	870.000.000	35,37



I RESIDUI ATTIVI

I residui attivi stimati al 1° gennaio 2009 crescono dell'8% rispetto a quelli previsti al 1° gennaio 2008.

I residui previsti nel titolo 1 continuano ad aumentare, in conseguenza dell'incremento del gettito delle imposte compartecipate, per cui, dato il meccanismo di devoluzione delle compartecipazioni (disciplinato dalla legge 26 novembre 1981, n. 690 recante "Revisione dell'ordinamento finanziario della Regione Valle d'Aosta") ed i vincoli derivanti dal patto di stabilità, la riscossione del credito potrà avvenire solo in sede di devoluzione del relativo saldo (normalmente dopo 3 anni).

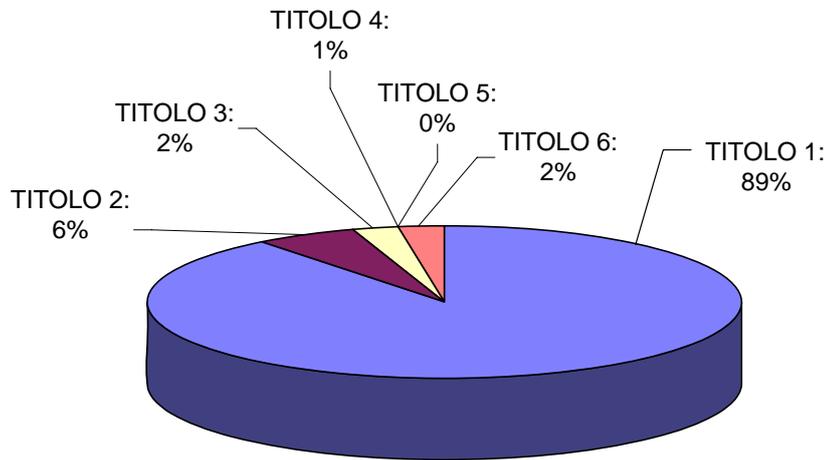
La crescita dei residui previsti nei titoli 2 e 3 è relativa ai cofinanziamenti statali dei programmi comunitari ed ai fondi comunitari stessi, in conseguenza del concreto avvio del periodo di programmazione comunitaria 2007-2013.

La tabella 2/R, che segue, evidenzia l'incidenza percentuale dei residui di ciascun titolo di entrata rispetto all'ammontare complessivo dei residui attivi che erano stati previsti al 1° gennaio 2008 e previsti al 1° gennaio 2009, conseguente agli andamenti sopra illustrati.

TAB. 2/R - RESIDUI ATTIVI - RAFFRONTO 2009/2008

DESCRIZIONE	RESIDUI PREVISTI ALL'1/1/2008	INC. %	RESIDUI PREVISTI ALL'1/1/2009	INC. %
TITOLO 1: TRIBUTI PROPRI E QUOTE DI TRIBUTI ERARIALI	880.650.000	92,99	911.555.000	89,37
TITOLO 2: ASSEGNAZIONI DELLO STATO	38.005.000	4,01	57.555.000	5,64
TITOLO 3: RENDITE PATRIMONIALI	7.407.000	0,78	25.138.000	2,46
TITOLO 4: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	1.015.000	0,11	535.000	0,05
TITOLO 5: MUTUI E PRESTITI		0,00		0,00
TITOLO 6: CONTABILITA' SPECIALI	19.923.000	2,10	25.217.000	2,47
TOTALE	947.000.000	100	1.020.000.000	100

Nella figura che segue è rappresentata, graficamente, l'incidenza dei residui attivi, previsti per il 2009, sul totale, in base alla classificazione per Titoli.



La tabella ed il grafico evidenziano come la parte più rilevante dei residui, circa l'89%, derivi da somme da riscuotere su capitoli del titolo 1, per i motivi sopra esposti.

I RESIDUI PASSIVI

I residui passivi al 1° gennaio 2009 sono presunti in euro 870 M. Il valore definitivo verrà accertato in sede di rendiconto dell'esercizio 2008.

TAB. 3/R - RESIDUI PASSIVI - RAFFRONTO PER SETTORI DI INTERVENTO

DESCRIZIONE	RESIDUI ACCERTATI ALL'1/1/2008	INCIDENZA %	RESIDUI PRESUNTI ALL'1/1/2009	INCIDENZA %	% 2009/2008
SPESE DI FUNZIONAMENTO	55.145.981	5,94	56.026.000	6,44	1,60
FINANZA LOCALE	120.963.073	13,03	115.396.000	13,26	-4,60
ISTITUZIONI DIVERSE	426.858	0,05	345.000	0,04	-19,18
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	506.632,00	0,05	700.000	0,08	n.s.
PATRIMONIO E PARTECIPAZIONI	66.177.521	7,13	129.850.000	14,93	96,21
PROGR. DI INFORMATIZZ. DI INTERESSE REGLE	16.406.563	1,77	17.180.000	1,97	4,71
ALTRI INTERVENTI	4.067.768	0,44	4.199.000	0,48	3,23
SETTORE 1: ASSETTO TERRITORIO	168.774.221	18,18	124.425.000	14,30	-26,28
SETTORE 2: SVILUPPO ECONOMICO	266.411.960	28,70	248.901.500	28,61	-6,57
SETTORE 3: SICUREZZA SOCIALE	78.732.509	8,48	80.990.000	9,31	2,87
SETTORE 4: PROMOZIONE SOCIALE	48.677.863	5,24	48.381.500	5,56	-0,61
ONERI NON RIPART. E CONTABILITA' SPECIALI	102.133.288	11,00	43.606.000	5,01	-57,30
TOTALE	928.424.237	100	870.000.000	100	-6,29

In termini assoluti il maggior volume dei residui passivi, si registra nei settori, come noto, condizionati da procedure più complesse che, in larga misura, gestiscono programmi di investimento, quali lo "Sviluppo economico" (euro 249 M) e "l'Assetto del territorio" (euro 124 M). In quest'ultimo settore il maggior volume di residui passivi si concentra nel programma relativo agli "Interventi in conseguenza di eventi calamitosi" a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2000 (euro 28 M), in quello della "Viabilità" (euro 34 M) e in quello dell' "Ambiente e sviluppo sostenibile" (euro 20 M). Per quanto concerne lo sviluppo economico i residui maggiori si riscontrano nel programma relativo alle "Infrastrutture nell'agricoltura" (euro 80 M), in quello degli "Interventi promozionali per il turismo" (euro 65 M).

INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI PRESUNTI PER IL 2009 SUL TOTALE IN BASE AI SETTORI DI INTERVENTO

